

La
Ferroviaria
Italiana
S.p.A.



Bilancio 2023



BILANCIO 2023

LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Via Guido Monaco, 37 – Arezzo - P.I. 00092220516 - R.E.A. AR-8700

Società Controllante Art. 2497 bis C.C.

Indice:

- ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO
 - RELAZIONE SULLA GESTIONE
 - PROSPETTI DI BILANCIO:
 - Stato Patrimoniale
 - Conto Economico
 - Rendiconto Finanziario
 - Nota Integrativa
 - RELAZIONE SOCIETA' REVISIONE
 - RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE



BILANCIO 2023

LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Via Guido Monaco, 37 – Arezzo - P.I. 00092220516 - R.E.A. AR-8700

Società Controllante Art. 2497 bis C.C.

Consiglio Di Amministrazione

Mennini Bernardo *Presidente*

Sassoli Piero *Amministratore Delegato*

Vannuccini Irene *Vice-Presidente*

Consiglieri:

Bechelli Giovanni
Cerboni Alessandro
Gonnelli Roberto
Meoni Giorgio

Società di Revisione

Omnirev s.r.l. - Firenze

Collegio Sindacale/Revisori

Presidente: Parati Stefano
Sindaco effettivo: Pimpolari Lea
Sindaco effettivo: Vilucchi Carla

LA FERROVIARIA ITALIANA SPA

Sede legale: VIA GUIDO MONACO 37 AREZZO (AR)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI AREZZO - SIENA
C.F. e numero iscrizione: 00092220516
Iscritta al R.E.A. n. AR AR-8700
Capitale Sociale sottoscritto euro 3.163.752,00 Interamente versato
Partita IVA: 00092220516

Società Controllante art. 2497 bis C.C

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2023

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La Ferroviaria Italiana S.p.A. (in sigla LFI) ha come attività principale la gestione, anche per conto di terzi, in concessione o in subconcessione, di strutture per il trasporto ferroviario e/o tramviario di persone e/o cose. E' titolare di Contratto di servizio sottoscritto con la Regione Toscana per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga.

Rientra nell'elenco delle reti ferroviarie interconnesse alla rete nazionale come risulta nell'allegato 1 del decreto ministeriale 5 agosto 2016 e pertanto soggetta alle disposizioni del DECRETO LEGISLATIVO 15 luglio 2015, n. 112 *Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico*. La suddetta infrastruttura ferroviaria si sviluppa su due linee elettrificate a binario unico Arezzo-Stia di Km 44,30 e Arezzo-Sinalunga di Km 39,40 per complessivi Km 83,70. I punti di interconnessione con la rete nazionale gestita dal gestore nazionale Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito RFI) sono nella stazione di Arezzo, sulla linea dorsale Firenze-Roma e nella stazione di Sinalunga (SI), sulla linea Siena-Chiusi (quest'ultima non elettrificata).

Il Gestore Infrastruttura LFI è in possesso dell'Autorizzazione di Sicurezza IT2120240002 rilasciata dell'ANSFISA ai sensi dell'articolo 11 del D.lgs. 50/2019. L'Autorizzazione di Sicurezza è stata rinnovata in data 17 maggio 2024 ed è stata rilasciata con validità 20 maggio 2024 – 19 maggio 2029.

Svolge la propria attività presso la sede sociale in Arezzo, Via Guido Monaco 37 e presso l'unità operativa di Pesciola (AR). E' amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri. Il controllo di legittimità è svolto dal Collegio Sindacale mentre la revisione legale dei conti è affidata alla Società OMNIREV S.r.l. di Firenze.

Sotto il profilo giuridico e successivamente alla fusione per incorporazione di Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. la Società controlla direttamente, possedendone il 100% del capitale sociale, la sola **Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.**, con sede in Arezzo, Via Guido Monaco 37, capitale sociale euro 12.500.000,00 i.v., esercente l'attività di trasporto ferroviario nelle tratte Arezzo-Sinalunga, Arezzo-Pratovecchio-Stia; Nella sua veste di socio unico e quindi di Capo Gruppo LFI, effettua, nei confronti della controllata, attività di direzione e coordinamento.

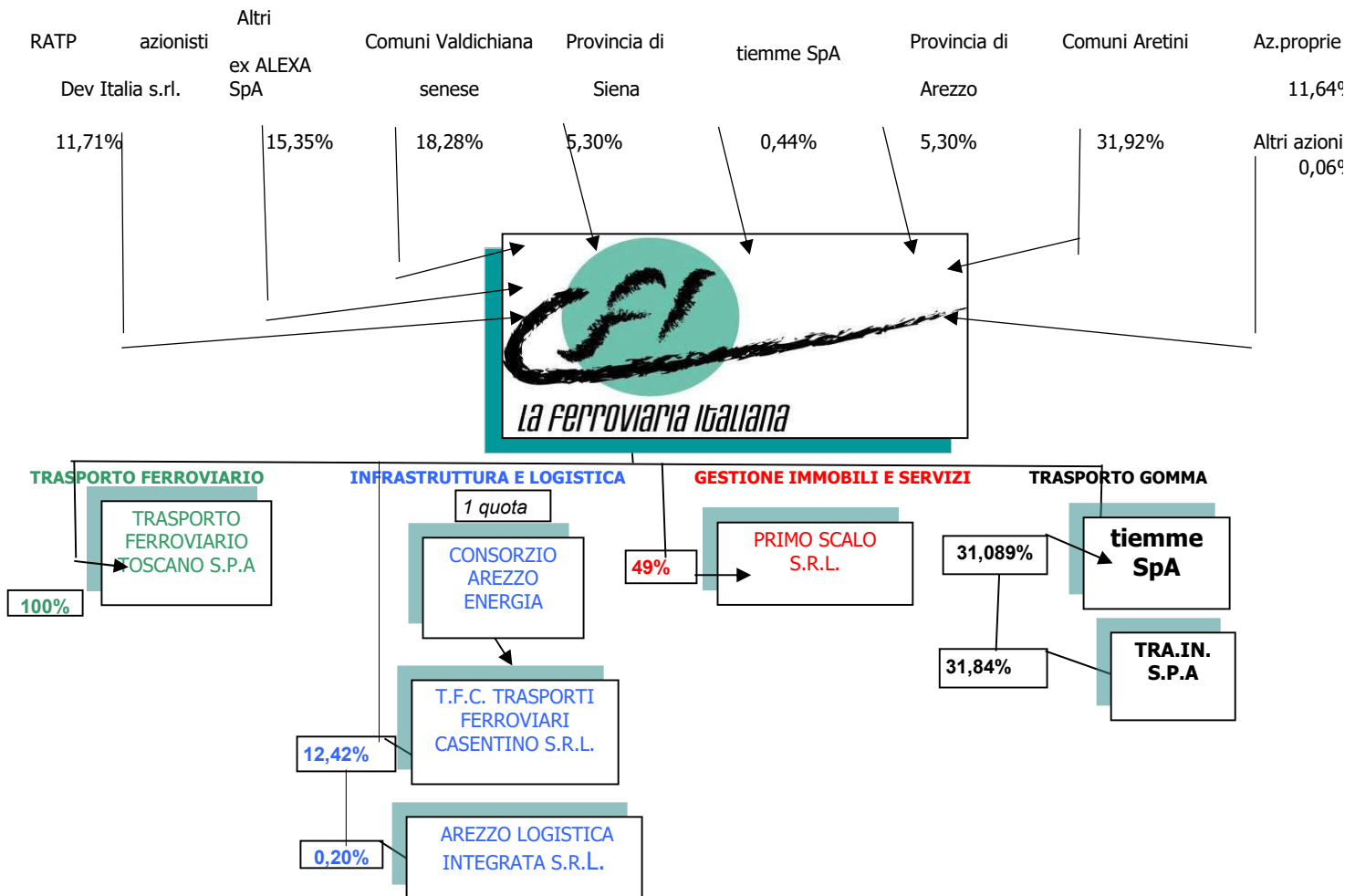
Dal 1 gennaio 2018 le società del Gruppo LFI sono transitate sotto il regime IVA dello "split payment" a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legge n. 148/2017 convertito con legge del 4 Dicembre n. 172.

LFI è presente, in modo significativo, anche nel capitale sociale delle seguenti società:

- 1 **Tiemme spa**, con sede in Arezzo, Via Guido Monaco 37, capitale sociale euro 18.000.000, che ha svolto l'attività di trasporto pubblico di persone su gomma nel territorio delle provincie di Arezzo, Siena, Grosseto e Comune di Piombino(LI) fino al 31.10.2021 e gestisce, ad oggi, oltre ai servizi di TPL, ulteriori servizi di trasporto come servizi scolastici, linee a lunga percorrenza, servizi di noleggio ed altri servizi commerciali. La partecipazione posseduta pari al 30,32% del capitale sociale fino al 2022 è poi passata al 31,089% in seguito ad acquisizione quote di partecipazione detenute dalla società A.T.M. in liquidazione nella società Tiemme S.p.A. come specificato nella sezione "Fatti di particolare rilievo".
- 1 **Tra.In S.p.A.**, con sede in Siena SS Levante 73 , capitale sociale euro 6.353.751 i.v., esercente l'attività di holding di gestione di partecipazioni ed immobili. La partecipazione posseduta è pari al 31,84% del capitale sociale;
- 1 **Primo Scalo S.r.l.**, in liquidazione giudiziale con sede in Arezzo, via Gobetti 16, capitale sociale 110.000, versato per euro 65.000, esercente l'attività logistica di distribuzione e magazzinaggio per conto terzi. La partecipazione posseduta è pari al 49% del capitale sociale.

LFI. Alla data del 31.12.2023, possiede partecipazioni minori in:

- 1 **Arezzo Logistica Integrata s.r.l.**, in procedura di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 182 bis Legge Fallimentare con sede in Arezzo, via Martiri di Civitella 7, Capitale sociale euro 5.000.000 i.v. La partecipazione posseduta è pari allo 0,20% per cento del capitale sociale;
- 1 **Trasporti Ferroviari Casentino s.r.l.** in liquidazione volontaria Poppi(AR), via Roma 203, capitale sociale 2.355.485 i.v. La partecipazione è pari al 12,42% del capitale sociale;
- 1 **Consorzio Energia Toscana Sud**, con sede in Siena Via dei Rossi 2, capitale sociale euro 40.846. La quota posseduta è pari al 1,429% del capitale sociale.



In nota integrativa sono fornite informazioni dettagliate sulla consistenza patrimoniale di tutte le partecipate.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile portare alla Vostra attenzione:

Contratto di servizio

La Ferroviaria Italiana S.p.A. (in sigla LFI) è titolare di Contratto di servizio per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga, sottoscritto in data 8 ottobre 2010 tra Regione Toscana e R.F.T. S.p.A. (ora LFI S.p.A. a seguito atto di fusione per incorporazione di R.F.T. S.p.A. in L.F.I. S.p.A.) per il periodo 2009-2014 - rinnovato per ulteriori sei anni (2015-2020), ai sensi dell'art.4 dello stesso contratto, con Atto sottoscritto in data 23 gennaio 2019 e prorogato, ai sensi dell'articolo 92 commi 4-ter e 4-quater del D.L. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020, per un periodo di dodici mesi, successivi alla dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza epidemiologica da covid-19, come disposta da provvedimenti nazionali.

Dopo la scadenza si è aperto un confronto con la Regione Toscana per delineare il percorso del futuro ormai prossimo, sia in vista della scadenza ravvicinata del contratto di servizio, sia in considerazione di quanto disposto dal D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (convertito in L. 96/2017) che ha previsto l'individuazione (previa intesa tra le Regioni e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. quale unico soggetto responsabile della realizzazione dei necessari interventi tecnologici da realizzarsi sulle stesse linee regionali.

Tale iter è già stato iniziato dalla Regione Toscana con D.G.R. n. 1396 del 10.12.2018, con la quale ha dato mandato alla competente struttura regionale di avviare un confronto con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (R.F.I. S.p.A.) per il trasferimento alla stessa della suddetta infrastruttura ferroviaria, ai sensi della normativa sopra citata.

La situazione di emergenza creata a seguito del diffondersi della pandemia da Covid-19 fin dal mese di gennaio 2020, non ha permesso alla Regione di procedere con i dovuti sopralluoghi e incontri finalizzati alla conclusione dell'istruttoria e all'attivazione delle procedure amministrative necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo di cui al punto precedente.

Con decreto dirigenziale n. 6129 del 27 marzo 2023, avvalendosi della facoltà di prosecuzione del servizio prevista dell'art. 4 comma 2 del contratto, è stata disposta la prosecuzione del servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario e di quanto successivamente definito nei provvedimenti regionali sopra richiamati, per un periodo di sei mesi a decorrere dal **1.04.2023**, al fine di garantire - nelle more delle completamento delle verifiche e delle procedure per l'affidamento del servizio, in forza di legge, al gestore nazionale R.F.I S.p.A. - la continuità del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga; Il suddetto contratto di servizio per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga, è pertanto scaduto il 30 settembre 2023;

Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 11 settembre 2023, stante la ravvicinata data di scadenza del contratto di servizio con L.F.I. S.p.A., al fine di scongiurare il pericolo di imminente interruzione del servizio di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo Stia ed Arezzo-Sinalunga, viene dato mandato al Dirigente della struttura regionale competente di adottare un **provvedimento di emergenza**, ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 5 del sopra richiamato Regolamento (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., con la forma di atto di imposizione all'attuale gestore L.F.I. S.p.A. dell'obbligo di fornire il servizio di gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio del servizio per la **durata di 3 mesi a decorrere dal 1° ottobre 2023**, al fine di dare alla Giunta regionale stessa il tempo necessario per assumere orientamenti più opportuni in merito alla gestione della propria infrastruttura ferroviaria;

La suddetta DGR 1044/2023 stabilisce che l'imposizione dell'obbligo di servizio avvenga ai medesimi prezzi, patti e condizioni del contratto in essere in scadenza il 30 settembre 2023, al fine di garantire gli standard quantitativi e qualitativi ad oggi fruiti dalla collettività con l'attuale gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo Sinalunga;

A norma degli articoli 4 e 5 del sopracitato Regolamento (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., gli atti di imposizione dell'obbligo di fornire il servizio pubblico devono stabilire, in anticipo in modo obiettivo e trasparente, i parametri in base ai quali deve essere calcolata l'eventuale compensazione e la natura e portata degli eventuali diritti di esclusiva concessi e tali parametri sono da determinarsi in modo tale che la compensazione corrisposta non possa superare l'importo necessario per coprire l'effetto finanziario netto sui costi sostenuti e sui ricavi originati dall'assolvimento dell'obbligo di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi ricavi trattenuti dall'operatore del servizio pubblico, nonché di un profitto ragionevole;

Il suddetto Atto d'Obbligo, per il periodo 1 ottobre 2023 – 31 dicembre 2023 -è stato adottato con decreto dirigenziale n. 20621 del 26 settembre 2023, notificato alla società LFI, e per essa al suo legale rappresentante, con pec prot. n. 0444150 del 28 settembre 2023;

Con la deliberazione della Giunta regionale 1532 del 18 dicembre 2023 è stato dato mandato alla Dirigente responsabile della competente struttura regionale, di provvedere al rinnovo dell'Atto di imposizione all'attuale gestore L.F.I. S.p.A. di fornire il servizio di gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale sulle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga – disposto con decreto dirigenziale n. 20621 del 26 settembre 2023 - **per ulteriori 2 mesi a decorrere dal 1 gennaio 2024** e confermato il contenuto dell'atto di imposizione dell'obbligo di servizio, per il periodo 1 gennaio 2024 – 29 febbraio 2024, in ragione dei servizi attualmente svolti e delle risorse finanziarie a disposizione.

Il suddetto Atto d'obbligo è stato adottato con decreto dirigenziale n. 27371 del 20 dicembre 2023, notificato alla società LFI, e per essa al suo legale rappresentante, con pec prot. n. 0586612 del 28 dicembre 2023.

La sopra richiamata DGR 1532/2023 ha, inoltre, dato mandato alla Dirigente responsabile della competente struttura regionale di provvedere ad eventuali successivi rinnovi del suddetto Atto d'imposizione, per evitare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico ferroviario, qualora sia necessario ulteriore tempo per il completamento delle attività istruttorie, stante la loro complessità - al fine di consentire alla Giunta Regionale di assumere le proprie determinazioni in merito alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale - nel rispetto di quanto disposto dalla vigente normativa e tenuto conto del limite massimo previsto dal più volte citato articolo 5 paragrafo 5 Regolamento (CE) n. 1370/2007 e s.m.i.;

Con Decreto n. 3.916 del 21.02.2024 è stato quindi imposto, ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 5 del Regolamento (CE) 1370/2007 e s.m.i, alla Società La Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede legale in Via Guido Monaco, 37 - Arezzo - C.F. 00092220516 e per essa al suo legale rappresentante, l'obbligo di svolgere il servizio di gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio del servizio di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga, per ulteriori 6 mesi a decorrere **dal 1° marzo 2024**, con i contenuti e agli effetti di cui all'allegato "1" "Atto d'Obbligo", parte integrante e sostanziale del presente decreto; E' stato quantificato, in conformità ai sopra richiamati provvedimenti, e tenuto conto anche degli esiti della verifica di sovra-compensazione del sopra richiamato contratto di servizio scaduto il 30 settembre 2023 - come risulta dalla relazione del consulente regionale esperto in materie economico-finanziarie, acquisita al protocollo regionale n. 0112810 del 15 febbraio 2024.- l'onere finanziario a carico del bilancio regionale, derivante all'atto di imposizione dell'obbligo di servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale - per il periodo **1 marzo 2024 – 31 agosto 2024** - in euro 2.639.642 oltre iva, per un importo totale di euro 2.903.606, da erogarsi - con le modalità di cui all'articolo 10 del contratto di servizio - in unica rata trimestrale posticipata per una quota pari all'80% a titolo di acconto e per il restante 20% a titolo di saldo;

P.I.R. - Prospetto Informativo della rete

La Ferroviaria Italiana S.p.a. (di seguito LFI), opera in forza del "Contratto di servizio per la gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale" dell' 8 settembre 2010 ed in virtù dell' "Atto di rinnovo del contratto di servizio" per gli anni 2015-2020 stipulati con la Regione Toscana. L'infrastruttura regionale della Toscana, essendo non isolata, rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs 112/15 a sensi del D.M. 5 agosto 2016. Ai fini della commercializzazione della capacità, LFI pubblica, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 112/15, il presente documento contenente tutte le informazioni necessarie ai soggetti Richiedenti per accedere alla infrastruttura ferroviaria regionale e per usufruire dei servizi connessi all'infrastruttura forniti dalla stessa LFI.

Obiettivo

In conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 112/15, di recepimento della Direttiva 2012/34/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico il presente documento vuole conseguire l'obiettivo di fornire ai soggetti interessati tutti gli elementi necessari per una corretta pianificazione dell'offerta e per la disciplina in fase di gestione del rapporto con il gestore dell'infrastruttura da parte degli stessi. A tal fine, esso contiene un'esposizione:

- delle caratteristiche dell'infrastruttura disponibile e delle condizioni di accesso alla stessa;
- dei principi, criteri, procedure, modalità e termini di calcolo e riscossione relativi al canone di utilizzo ed ai corrispettivi dovuti per la prestazione di servizi forniti dal Gestore dell'infrastruttura LFI;

-dei criteri, procedure, modalità e termini relativi al sistema di assegnazione della capacità di infrastruttura ed all'erogazione dei servizi offerti;

-delle regole per l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria e dei servizi ad essa connessi.

Modifiche PIR

Nel corso del 2023 si è provveduto:

1 ad un aggiornamento straordinario del PIR 2023 (edizione settembre 2022), nel quale in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera ART n. 0019015/2022, sono stati aggiornati il quadro giuridico e le tariffe da applicare alle Imprese ferroviarie circolanti.

1 ad un aggiornamento straordinario del PIR 2023 (edizione Dicembre 2022), nel quale sono stati aggiornati i massimali delle polizze assicurative stipulate da Gestore Infrastruttura e Imprese Ferroviarie.

Servizi offerti dal Gestore

Di seguito si evidenziano sinteticamente i servizi offerti dal Gestore dell'Infrastruttura suddivisi secondo quanto previsto all' art. 13 commi 2 e ss. D.Lgs. n. 112/2015.

Pacchetto minimo di accesso

Il GI, a fronte della corresponsione del canone di accesso ed utilizzo dell'infrastruttura garantisce a tutte le IF cui sono state assegnate tracce orarie, a condizioni eque e non discriminatorie, la fornitura dei seguenti servizi costituenti il pacchetto minimo di accesso:

- trattamento delle richieste di capacità di infrastruttura ferroviaria, ai fini della conclusione dei contratti di utilizzo dell'infrastruttura: comprende tutte le attività preliminari e necessarie per la formalizzazione dei contratti con le IF;
- diritto di utilizzo della capacità assegnata;
- uso dell'infrastruttura ferroviaria, compresi scambi e raccordi;
- controllo e regolazione della circolazione dei treni, segnalamento ed instradamento dei convogli, nonché comunicazione di ogni informazione relativa alla circolazione;
- uso del sistema di alimentazione elettrica per la corrente di trazione;

Impianti a diritto di accesso garantito e servizi forniti in tale ambito

LFI, in qualità di Gestore Infrastruttura, fornisce a condizioni eque, non discriminatorie e trasparenti, a tutte le imprese ferroviarie l'accesso, compreso quello alle linee ferroviarie, ai seguenti impianti di servizio, se esistenti, ed ai servizi forniti in tale ambito:

- stazioni passeggeri, relativamente alle strutture funzionali ai sistemi di informazione di viaggio e agli spazi adeguati per i servizi di biglietteria, ed alle altre strutture funzionali e necessarie per l'esercizio ferroviario;
- scali merci;

Servizi complementari

LFI fornisce i seguenti servizi complementari su richiesta delle imprese ferroviarie, a condizioni eque, non discriminatorie e trasparenti:

- energia elettrica di trazione, di seguito si riporta la formula per il calcolo del costo dell'Energia Elettrica di trazione:

$$C \text{ EN TRAZ} = C \text{ UNIT. INDIRETTO} * \text{ (trkm elettrici)} + C \text{ UNIT. ENERGIA} * \text{ (kWh)}$$
nella quale:

$C \text{ UNIT. INDIRETTO}$ è il corrispettivo unitario a copertura dei costi indiretti legati alla fornitura del servizio
 $C \text{ UNIT. ENERGIA}$ è il costo unitario dell'energia;

- preriscaldamento, climatizzazione;
- assistenza alla circolazione di treni speciali che effettuano trasporti eccezionali per i quali sono necessarie apposite autorizzazioni alla circolazione, adeguamento dell'infrastruttura, ecc;
- assistenza a persone con disabilità e ridotta mobilità (PRM);

Servizi ausiliari

LFI in qualità di operatore di impianto di servizio può, su richiesta delle IF fornire, ove effettuati, a condizioni eque, non discriminatorie e trasparenti i seguenti servizi ausiliari:

- fornitura di informazioni complementari come la produzione di annunci sonori e locandine;

Acquisto azioni ATM S.p.A. in Liquidazione

In data 12/12/2023, con Atto del Notaio, dottor Stefano Cambiaggi di Siena, Rep. n. 31373 registrato a Siena, in data 15/12/2023, al n. 6462, la società A.T.M. S.p.A. in liquidazione, con sede legale in Piombino (LI), viale Carducci n.12/B, titolare di una quota di partecipazione pari al 2,44% del capitale sociale della società Tiemme S.p.A. (in particolare, titolare di n. 439.200 azioni ordinarie del valore nominale complessivo di Euro 439.200), a seguito di due tentativi senza esito di asta pubblica per la vendita della suddetta partecipazione azionaria, ha alienato la predetta partecipazione sociale agli altri soci della società Tiemme S.p.A. e quindi in parte alla società TRA.IN S.p.A., in parte alla società La Ferroviaria Italiana S.p.A. ed in parte alla società R.A.M.A. S.p.A. ..

In particolare, la società A.T.M. S.p.A. in liquidazione ha ceduto alla società La Ferroviaria Italiana S.p.A. numero

138.494 azioni ordinarie nominative di sua titolarità, del valore nominale di € 1 ciascuna e complessivo di € 138.494 pari allo 0,76% del capitale sociale della società Tiemme S.p.A..

A seguito della cessione di cui sopra, la società La Ferroviaria Italiana S.p.A. attualmente detiene nella società Tiemme S.p.A. n. 5.596.094 azioni ordinarie del valore nominale di € 5.596.094 (cinquemilioncinquecentonovantaseimilanovantaquattro), interamente versato, pari al 31,089% (trentuno virgola zero ottantanove per cento) del capitale sociale.

Trasferimento Direttore di esercizio e rinnovo componenti Consiglio di Amministrazione

In attuazione di quanto già annunciato al Consiglio nella prima seduta dell'anno, si è dato vita alla separazione della struttura direzionale di LFI Spa e della controllata TFT Spa e quindi dal 1.4.2023 il Direttore Ing. Banelli è stato trasferito ad LFI Spa con rapporto di lavoro in esclusiva; ciò si ricorda nel rispetto della Direttiva ART che impone la totale autonomia dell'organizzazione di entrambe le società. In TFT Spa le responsabilità tecniche sono state affidate all'Ing. Berra, in azienda ed al fianco di Banelli da molti anni; le deleghe in materia di sicurezza e gestione del personale affidate con procura notarile all'Ing. Banelli sono state revocate e sono tornate in capo all'Amministratore Unico.

Rinnovo Componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2023,2024, 2025

Con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2022, avvenuta in data 30 giugno 2023, è giunto a termine il mandato del Consiglio di Amministrazione e si è proceduto al rinnovo dei relativi componenti con mandato per gli esercizi 2023, 2024 e 2025. L'Assemblea dei Soci delibera :

- di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il dottor Bernardo Mennini per un triennio e precisamente sino alla data dell'Assemblea che approverà il Bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31.12.2025.
- di eleggere alla carica di Vice - Presidente il Consigliere Irene Vannuccini per un triennio e precisamente sino alla data dell'Assemblea che approverà il Bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31.12.2025, con funzioni esclusivamente vicarie del Presidente, in caso di sua assenza o impedimento.

Nomina Amministratore Delegato, conferimento poteri e determinazione compensi."

In base a quanto previsto dall'art. 30 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 luglio 2023 ha proceduto alla nomina dell'Amministratore delegato Ing. Piero Sassoli ed alla attribuzione dei relativi poteri conferendogli anche la legale rappresentanza unitamente al Presidente.

Nomina DPO Privacy

In data 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Generale per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (General Data Protection Regulation, c.d. "GDPR"). La società La Ferroviaria Italiana S.p.A. si è adeguata ad esso, onde mettersi in regola con gli adempimenti privacy. Nel 2022 la società ha esternalizzato il ruolo del DPO (Data Privacy Officer) ed ha conferito l'incarico all'Avv. Luca di Paola del foro di Grosseto, professionista in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste e che non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare. In merito agli adempimenti privacy, si rileva che nel 2023 è stato aggiornato/integrato il Registro delle attività di trattamento dei dati personali.

In attuazione del D.lgs. 24/2023 che ha recepito nell'ordinamento italiano la direttiva UE 2019/1937 riguardante "*la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione*" (cd. disciplina whistleblowing), la società ha attivato al suo interno un apposito canale di segnalazione, mediante piattaforma informatica, che garantisce la riservatezza della identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione nonché del contenuto della segnalazione e della relativa comunicazione. Nei casi in cui il segnalante non sia in grado e/o non possa procedere alla segnalazione sulla piattaforma mediante modalità informatica potrà richiedere un incontro *ad personam*.

È stato individuato un Responsabile del Canale per le Segnalazioni mentre la gestione del canale è stata affidata ad un organo collegiale, il Comitato per le Segnalazioni. La procedura e le relative informative sono consultabili sul sito internet della società.

Nomina Organismo Monocratico di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001

In data 31.12.2021 è scaduto l'incarico annuale dell'Organismo di Vigilanza di L.F.I. Spa, composto da n.3 membri.

Allo scopo di perseguire una gestione corretta e oculata della società, nell'ottica sempre presente di adeguare i modelli organizzativi alle reali esigenze della società e di contenere allo stesso tempo i costi si è voluto verificare la possibilità di trasformazione dell'organo di vigilanza dalla composizione collegiale in quella monocratica.

Le dimensioni organizzative della società ed in particolar modo l'assenza di precedenti significativi in relazione ai reati presupposto della relazione del d.lgs. n. 231 del 2001, l'attenzione fornita dall'organo dirigente alla legalità e al rispetto della normativa, la generale integrità del personale, le condizioni economiche di L.F.I. S.p.a. ed il contesto operativo in cui opera

hanno portato a ritenere che l'OdV possa passare da un organismo di vigilanza a composizione collegiale, con professionalità multidisciplinari, ad un organismo di vigilanza a composizione monocratica. Esistono in tal senso precisi indici normativi da cui trarre la convinzione della possibilità di adottare un organo monocratico che svolga le funzioni di OdV. Il riferimento, chiaramente, è all'art. 6 d.lgs. n. 231 del 2001 secondo il quale i modelli di organizzazione e di gestione possono essere adottati tenuto conto dell'estensione dei poteri delegati e del rischio di commissione di reati, ed in particolare negli enti di piccole dimensioni i compiti indicati nella lettera b), del comma 1, possono essere svolti direttamente dall'organo dirigente.

Ciò premesso, per i motivi sopra specificati, si è proceduto al rinnovo dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001 in composizione monocratica con la nomina dell'Avv. Riccardo Lottini.

La durata dell'incarico, come di consueto, è annuale e quindi con scadenza 31/12/2023.

La società, al fine di garantire continuità nella gestione del modello organizzativo e di gestione, intendeva confermare la nomina dell'avv. Lottini, quale membro dell'Organismo Monocratico di Vigilanza ma, in data 22 marzo 2024 l'avv. Lottini ha comunicato alla società la volontà di non accettare l'incarico.

Allo scopo di perseguire una gestione corretta e oculata della società, nell'ottica sempre presente di adeguare i modelli organizzativi alle reali esigenze della società, si propone il rinnovo dell'Organismo di Vigilanza in composizione monocratica, mediante conferimento dell'incarico all'avv. Paola Casaccino del foro di Siena, la quale è in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste e che non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare, come si evince dal curriculum vitae, depositato agli atti.

L'avv. Casaccino si è resa disponibile ad assumere l'incarico di Organismo Monocratico di Vigilanza per l'anno 2024 .

Emergenza energetica

Gli ultimi interventi del Governo per l'emergenza energetica (Legge Finanziaria n.197/2022 e D.L.34/2023) hanno introdotto la possibilità di beneficiare di un CREDITO D'IMPOSTA per le spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica e gas per il 1° e 2° trimestre 2023, diversificando le percentuali per commodity, tipologia d'impresa e periodo agevolato.

La seguente tabella riepiloga la misura dei crediti d'imposta in esame.

Soggetti beneficiari	Imprese energivore	Imprese non energivore	Imprese gasivore	Imprese non gasivore
I trimestre 2023	45%	35%	45%	45%
II trimestre 2023	20%	10%	20%	20%

LFI spa rientra nelle imprese diverse dalle precedenti in quanto non risultante Impresa Energivora.

Il calcolo ha prodotto un credito d'imposta pari ad euro 101.523 come da prospetto seguente:

LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	impresa Non energivora	importo del credito	Data compens. F24
Credito d'imposta Energia Elettrica I TRIMESTRE 2023 come da conteggio Consorzio Energia Toscana del Sud - Importo da compensare in F24 entro il 16 novembre 2023 - CODICE TRIBUTATO 7011	35%	86.286	17/07/2023
Credito d'imposta Energia Elettrica 2 TRIMESTRE 2023 come da conteggio Consorzio Energia Toscana del sud - Importo da compensare in F24 entro il 16 novembre 2023 - CODICE TRIBUTATO 7016	10%	15.237	16/11/2023
TOTALE		101.523	

LFI spa, oltre all'utilizzo dell'energia elettrica per la gestione della linea ferroviaria, fornisce energia elettrica di trazione all'IF (impresa Ferroviaria) che gestisce il trasporto pubblico locale su ferrovia. Alla data del 31.12.2023 questi sono stati i consumi:

- t Fornitura BT LFM/IS = 902.536 KW/h;
- t Fornitura BT SSE = 17.864 KW/h;
- t Fornitura MT SSE = 3.490.422 KW/h;
- t Totale energia consumata su impianti di Trazione Elettrica = 3.508.286 KW/h

TOTALE energia consumata 4.410.822 KW/h con un leggero decremento rispetto al 2022 (KW/h totale 4.518.751) dovuto principalmente alle azioni intraprese per l'efficientamento energetico.

I costi sostenuti sono passati da:

Energia elettrica di trazione da euro 1.335.916 del 2022 ad euro 802.433 del 2023;

Energia elettrica rete ferroviaria da euro 353.425 ad euro 223.777

Servizio lavori e manutenzione linea ferroviaria

Gli investimenti realizzati dalla società La Ferroviaria Italiana S.p.A. sulla linea ferroviaria, sono quelli effettuati esclusivamente con i finanziamenti dei fondi stanziati con apposite leggi nazionali e regionali, in particolare ex L. 297/78 e L. 611/1996, vista la natura "demaniale" dei beni dati in concessione dalla Regione Toscana con il Contratto di Servizio. La realizzazione di tali investimenti, che migliorano la qualità e la sicurezza della rete ferroviaria, non influenzano né il patrimonio aziendale né il conto economico, essendo interamente finanziato il costo imponibile, tranne che per la quota Iva pagata dalla società.

Unitamente agli investimenti sono stati realizzati importanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria:

Settore Lavori e Manutenzione ordinaria

Il processo manutentivo della rete ferroviaria LFI Spa viene monitorato attraverso una attività costante che prevede l'esecuzione di 26 verifiche cadenzate nel tempo su entrambe le linee sociali che danno luogo alla determinazione degli interventi da realizzare. L'attività lavorativa si esplica attraverso manutenzione ciclica e attraverso interventi puntuali di miglioramento o da eseguirsi su condizione.

Nell'anno 2023, oltre alla manutenzione ciclica periodica che è integrata nel Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), sono stati realizzati degli interventi di manutenzione su condizione e di miglioramento dei quali si riportano di seguito quelli maggiormente significativi:

- 1 Verifica sessennale con prova di carico dei n 10 ponti in ferro da Decreto 1916.
- 1 Verifica speciale generale ponti e viadotti ad arco ed impalcato.
- 1 Rinnovamento del binario per due tratti di 600 m prima e dopo la Staz. di Rassina
- 1 Ripristino in efficienza del Raccordo Baraclit presso Bibbiena
- 1 Revisione scambi di Poppi e Stia con sostituzione legnami.
- 1 Sostituzione di circa 400 traverse in CAP fessurate nella tratta Giovi-Subbiano
- 1 Realizzato barriera paramassi al km 18+625 in stazione di Calbenzano
- 1 Sistemazione strade di accesso siti ERTMS Arezzo-Sinalunga.
- 1 Chiusura PL 5+981 della linea Arezzo-Sinalunga
- 1 Manutenzione accessi e marciapiede Fermata di Santa Mama
- 1 Manutenzione piazzale di Lucignano
- 1 Taglio vegetazione in corrispondenza delle opere d' arte e costruito scalette di accesso per la visite di controllo.
- 1 Risanamento della massicciata del binario in alcuni brevi tratti e nelle giunzioni
- 1 Taglio vegetazione ed abbattimento alberi di alto fusto eseguito con mezzi manuali in linea e nelle stazioni.
- 1 Sostituzione infissi Staz. di Bibbiena.
- 1 Rinnovamento pavimentazione in asfalto del PL doppio 24+055 Rassina.
- 1 Tinteggiatura rotaie con idropittura termo-riflettente della intera linea Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga.
- 1 Esecuzione di verifiche non distruttive della temperatura neutra di rotaia su tutte le tratte delle linee sociali con sistema Verse.
- 1 Esecuzione del controllo della geometria del binario della intera linea con macchina attrezzata PV7.
- 1 Esecuzione di interventi urgenti al binario a seguito passaggio della diagnostica mobile in parte eseguiti con mezzi manuali ed in parte eseguiti con macchina allineatrice-rincalzatrice e TE a seguito.
- 1 In ottemperanza alla specifica disposizione di ANSF, nell' anno 2020, è stata introduzione per la prima volta sulle linee sociali il controllo ad ultrasuoni come parte stessa del processo manutentivo della infrastruttura, in particolare nell' arco dell'anno 2023 è stata effettuata la esecuzione di circa 600 controlli di saldature alluminio-termiche fra Monte S. Savino e Lucignano e il controllo di tutte le nuove saldature eseguite nell' anno precedente.
- 1 Rifacimento di alcune saldature che avevano evidenziato difetti al controllo USD 2022.
- 1 Mantenimento e ripristino del versante franoso delle Mottacce in Loc. Capolona fra il km 14+100 e il km 15+000 mediante esecuzione di due interventi semestrali nell' anno 2022 previsti nel piano di manutenzione.
- 1 Manutenzione alle opere d' arte secondo prescrizioni risultanti dal verbale di visita e relativo programma di intervento.

Reperto Impianti Elettrici e Segnalamento

- t Service con la ditta Hitachi Rail ASF-ST5 per il CTC, contratto triennale 2023-2025;
- t Service con la ditta TROBBIANI controllo impianti di climatizzazione;
- t Service con la ditta NRG.it per controllo centraline alimentazione impianti ACEI I/019;
- t Service con la ditta Anticimex per derattizzazione locali tecnologici LFI;
- t Service con la ditta PM Allarmi per controllo impianti allarme SSE Bibbiena, S, Giuliano e Posto Centrale CTC Pescaiola;
- t Sostituito Batterie impianto ACEI I/019 di Bibbiena;
- t Revisione n°2 Casse di Manovra da deviatore L90, ditta SILSUD;
- t Posti in opera n°15 nuovi inverter per Passaggi a Livello di Linea, ditta NRG.it;
- t Ricerca guasti su cavi IS, linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga;
- t Service con ditta CEVI per taratura strumenti di misura in dotazione personale IS;
- t Chiusura PLL Km 5+981 Ferrovia Arezzo-Sinalunga;
- t Modifica PLL Km 6+546 Ferrovia Arezzo-Sinalunga.

Reperto Trazione Elettrica

- t È stato confermato il contratto di Service, B&C Eco-Energy, sul Sistema di telecomando delle SSE di Bibbiena, di S. Giuliano e dei posti periferici di Pescaiola, Lucignano, Subbiano e Porrena;
- t Sono state eseguite le verifiche tecniche ai sensi del DPR 462/2001 degli impianti di messa a terra presenti sull'infrastruttura ferroviaria IES e TE;
- t Service con ditta CEVI per taratura strumenti di misura in dotazione personale TE;
- t Realizzato nuovo quadro elettrico LFM Stazione di Civitella B.P.;
- t È stata realizzata la revisione della linea TE sulla linea ferroviaria Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga nelle parti tensionabili in appalto a ditta esterna;
- t Impianto Luce Forza Motrice, sostituzione corpi luce a led stazioni;
- t Supporto settore Servizio Lavori per controllo linea TE a seguito passaggio macchina allineatrice-rincalzatrice;
- t Audit Energetico D.Lg. 102/2014.

Manutenzione Straordinaria e investimenti – FONDI REGIONALI**Appalto ERTMS L2 BL3, stato al 31/12/2023**

Di seguito le lavorazioni realizzate nell'anno 2023:

- t Attivazione siti GSM-R:
 - o Posa garitte RTB;
 - o Controllo funzionamento SIAP;
 - o Attestazione cavo FO a 48 Fibre Ottiche su tutti i siti;
 - o Misure attenuazione segnale con metodo OTDR su cavo a 48 FO;
 - o Predisposizione cavi FO per realizzazione III° anello di richiusura su rete MPLS tra Stia e Sinalunga.
- t Messa in opera sbarrette Passaggi a Livello Campestri, SdP V432_LFI:
 - o PLC Km 24+063 Ferrovia Arezzo-Sinalunga;
 - o PLC Km 5+271 Ferrovia Arezzo-Sinalunga;
 - o PLC Km 38+750 Ferrovia Arezzo-Stia;
 - o PLC Km 17+352 Ferrovia Arezzo-Stia.
- t Verifica PED GdV Piani Schematici IS;
- t Verifica PED GSM-R/SDH Architetture di Sistema
- t Allacciamento armadi SFB ACC-M stazioni di Rassina, Calbenzano e Giovi;
- t Posa cavi IS per relazione enti di linea PLL, PLC con Armadi SFB, impianto ACC-M, linea Arezzo-Stia;
- t Realizzato impianto Rete Radio GSM-r su linea Arezzo-Sinalunga;
- t Misure di radio copertura, Rete Radio GSM-R, su linea Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga;

- t Misure di ROS su cavi antenne Rete Radio GSM-R;
- t Verifica Adiacenze radia tra Rete Radio GSM-R di LFI e di RFI, zona Stazione di Arezzo RFI e linea Arezzo-Sinalunga;
- t Attivato collegamenti Rete Dati SDH su BSC RGR50 BO02 RFI di Bologna;
- t Attivato postazioni OMC su PCM Bibbiena.
- t 15 novembre 2023 consegna progettazione e realizzazione INTERO SISTEMA ERTMS L2 BL3 su linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga;
- t 15 dicembre 2023 firma V° atto di Sottomissione con Appaltatore;
- t 22 dicembre 2023 firma X° SAL.

Alla data del 31.12.2023 LFI spa vanta un credito nei confronti della R.T. pari ad euro 1.385.430 per interventi effettuati a tale titolo, in attesa di rimborso da parte della Regione Toscana come commentato alla voce “crediti vs. Altri” della nota integrativa. Alla data di presentazione del bilancio la Regione ha provveduto al parziale versamento di quanto richiesto con esclusione dell’ulteriore anticipo del 10%. pari ad euro 1.151.640 richiesto in data 19/02/2024 e non ancora liquidato.

Fondi FSC Delibera CIPE 54/2016 - P.O. FSC Infrastrutture 2014-2020 Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria. Convenzione MIT- Regione e LFI Spa del 12 ottobre 2017, Atto integrativo della Convenzione, sottoscritto da MIT, Regione e LFI Spa in data 25 giugno 2020 e Accordo attuativo Regione - LFI Spa del 14 gennaio 2019. Stato di attuazione degli interventi.

Nell’anno 2022 con i Fondi FSC (Fondi Sviluppo e Coesione) sono state realizzate le opere relative all’appalto di “Messa in sicurezza della stazione di Badia al Pino – Civitella in Val di Chiana della ferrovia Arezzo - Sinalunga”. I lavori hanno riguardato: l’allungamento della stazione lato Sinalunga per il posizionamento del deviatoio di punta in retta, la posa in opera di nuovi deviatori di punta tipo tang 0,074 con la predisposizione alla futura posa delle comunicazioni, la rettifica dell’armamento, la realizzazione dei marciapiedi alti (+55) a servizio sia del primo che del secondo binario, la realizzazione del sottopasso pedonale e la realizzazione della nuova linea di trazione elettrica. Alla data di presentazione del presente bilancio i lavori ancora non sono stati incassati. Nonostante il regolare inserimento degli interventi nel portale del MIT appositamente istituito e le varie validazioni da parte della Regione Toscana ad oggi abbiamo incassato solo l’anticipo del 10% degli interventi previsti pari ad euro 243.600, pagamento avvenuto ad agosto 2021. Al 31.12.2023 contabilmente risulta il credito pari ad euro 2.635.371 esposto nel seguente prospetto:

STANZIAMENTO	stato dell'intervento	importi al 31.12.2023	pagamenti R.T.	saldo a credito vs. Regione Toscana al 31.12.2023
1. Modifica implementazione circuiti di binario dei passaggi a livello automatici di linea, con tipo audiofrequenza Overlay FSK “isola” 93 - L'intervento consiste nella sostituzione dei circuiti di binario presenti sui passaggi a livello automatici di linea fonici a 8700Hz con circuiti di binario ad audio frequenza di tipo Overlay FSK “isola” 93, uniformandosi al sistema ferroviario nazionale gestito da Rete Ferroviaria Italiana, riconosciuto da ANSF EURO 250.000	intervento completato novembre 2017	247.669	0	247.669
25/08/2021 Anticipo 10% SU PROGETTI 1-2-3				-243.600
2. Messa in sicurezza impianti della stazione di Badia al Pino — Civitella in Val di Chiana della ferrovia Arezzo — Sinalunga. Modifica ACEI, CTC, Trazione Elettrica e adeguamento del piano del ferro - Il progetto per la messa in sicurezza degli impianti della stazione di Badia al Pino-Civitella in Val di Chiana della ferrovia Arezzo-Sinalunga prevede interventi sull'apparato ACEI, la modifica del CTC ed ulteriori interventi previsti dalla Delibera CIPE 54/2016 euro 2.066.000	intervento completato anno 2022 -	2.064.230	0	2.064.230
3. Chiusura del PL progressiva km 5+998 della ferrovia Arezzo — Stia e modifica delle protezioni del PL progressiva 5 + 268 da SOA a BA - il progetto prevede la definitiva chiusura del passaggio a livello e modifica delle protezioni del passaggio euro 120.000	intervento non completato	11.700	0	11.700

4. Messa in sicurezza delle ferrovie Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga . Attrezzaggio con sistema ERTMS Livello 2. implementazione progetto secondo prescrizioni ANSF con impianto di rilevamento boccole e impianto di Comando e Controllo liberazioni chiavi per passaggi a livello campestri con chiave dell'utente. il progetto consiste: realizzazione impianto di Rilevamento Temperatura Boccole (RTB). L'impianto è costituito da n. 3 postazioni periferiche e protezione dell'ingresso e uscita dei rotabili dalle linee ferroviarie gestite da LFI per conto della Regione Toscana e di un posto centrale. - Realizzazione impianto di comando e controllo liberazione chiavi utenti dei passaggi a livello campestri (PLC) chiusi con sbarrette e chiavi all'utente. L'impianto prevede il comando e controllo di n. 9 PLC con n. 17 utenti integrato nel sistema ERTMS Livello 2. EURO 3.000.000

intervento non completato	555.272	0	555.272
---------------------------	---------	---	---------

TOTALE	2.878.871	-243.600	2.635.271
--------	-----------	----------	-----------

Intervento di eliminazione di n. 4 passaggi a livello in loc. San Giuliano (AR) Accordo di Programma tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e la Regione Toscana ex art. 15 del D.Lgs. 422/1997 del 17.12.2002, e successive rimodulazioni.

Nell'anno 2023 sono stati realizzati i lavori di eliminazione passaggi a livello di tipo aperto siti nel Comune di Arezzo Loc. San Giuliano siti alle progressive km 5+981, km 6+143, km 7+577 e km 8+041 della ferrovia Arezzo – Sinalunga con la realizzazione di due sottopassi stradali e varianti alle strade vicinali di uso pubblico.

Secondo stralcio eliminazione PL 5+981 con realizzazione di sottopasso ferroviario e realizzazione di viabilità vicinale ad uso pubblico per un importo totale di euro 203.130, importo rimborsato da Regione Toscana in data 8/11/2023.

Progetto ampliamento deposito officina della Stazione di Pescaiola

Alla data del 31.12.2023 risultano interventi anticipati in nome e per conto della Regione Toscana per un importo di euro 140.980. Il progetto, attualmente fermo in attesa di riunione del Comitato Tecnico, è finanziato con:

- 1) FINANZIAMENTO REGIONALE PRIMO STRALCIO: euro 1.295.496 di cui:
 - a. euro 117.772 spese amministrative totalmente erogate
 - b. euro 1.177.724 spese per lavori erogate euro 38.524

Siamo fermi in attesa del Comitato di Monitoraggio, dopodiché potremo rendicontare le spese già sostenute (solo lavori) in particolare adeguamento 4° binario di deposito (armamento e TE) riscaldamento deposito (Artigiana Toscana Impianti), spese per il deferrizzatore (Mammuccini, Acqua System, SAIM e Impianti Termici sanitari).

- 2) FINANZIAMENTO MIT SECONDO STRALCIO:
 - a. euro 2.600.000 per ampliamento deposito 2° e 3° binario di deposito

Anche per questo finanziamento siamo fermi in attesa del Comitato di Monitoraggio dopodiché potremo rendicontare con modalità ancora da definire le spese relative al 2° stralcio e predisporre la gara di appalto.

I tempi necessari alla riunione del Comitato Tecnico, all'approvazione del progetto e alla predisposizione della gara di appalto hanno resa incerta l'ammissibilità della spesa e pertanto evidenziato la necessità di costituire di un fondo rischi dell'importo pari alle spese anticipate al 31.12.2023.

Attività negoziali e principali procedure di gara esperite nell'anno 2023:

Si riportano di seguito le principali procedure di affidamento indette nel rispetto del Codice previgente (D. Lgs. 50/2016) e del successivo D. Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti pubblici" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31/03/2023 (Supplemento ordinario n. 77), che è entrato in vigore il 1° aprile 2023 con efficacia differita delle disposizioni nello stesso contenute e dei relativi dal 1° luglio 2023.

CIG		Fornitore e P.IVA	Importo in euro
9788050A60	Servizi assicurativi Polizza RCT/RCO primo rischio 2023	Lloyd's Insurance Company SA - 07585850584	263.168
9838499A35	Controlli ad ultrasuoni di saldature alluminotermiche e di giunti isolati incollati	Thermit Italiana Srl - 00754140150	100.200
981000610D	Tesatura LdC Asta di manovra Scalo merci Stazione di Lucignano	ELETTRI-FER Srl - 04758040481	55.684

9952682CFF	Fornitura pietrisco per massicciata ferroviaria	Basalti Orvieto Srl - 01288040668	54.000
A039DAD520	Contratto di consulenza legale (Incarico Professionale LFI 2024-2025)	MASSIMO MALENA & ASSOCIATI Srl - 14532791002	50.000
A0435766EF	Servizi assicurativi polizza incendio	UNIPOLSAI Assicurazioni SpA - 00818570012	49.061
9917043AC4	Lavori di pavimentazione via Gobetti n.16 Arezzo	MEDIPAV GROUP SRL - 03295250546	47.725
959584669F	Fornitura e posa in opera di parapetti per la stazione di Badia al Pino	S.A.I.M. Srl di Milighetti Pucciarelli Biagianti - 01050190519	46.467
Z853D6A189	Assistenza tecnica fotocopiatrici multifunzione LFI (contratto 6 anni dal 2023 al 2029)	Linea Ufficio Srl - 01074410513	39.900
Z2D3A91D75	Contratto di servizio controlli, revisioni e collaudi estintori e Cassette di Pronto Soccorso	Remas antincendio Srl - 01485720518	39.900
ZE63A5B4B3	Servizio di monitoraggio della Frana Le Mottacce in prossimità linea ferroviaria Arezzo Stia	Pro geo Engineering Srl - 01994080511	39.900
ZD93D94044	Fornitura cassetto inverter 24Vcc 150Vca	NRG Srl - 02173780970	39.000
ZEE3C9D79E	Servizio di stampa orari e modulistica	Tipografia Basagni Snc - 01388510511	39.000
Z073C0935F	Lavori di controllo linea T.E.	ELETTRI-FER Srl - 04758040481	39.000
Z893B40428	Riparazione e revamping dei cassette inverter dei PLL	Nrg Srl - 02173780970	35.640
Z0E3B40457	Barriere anti attraversamento binari stazione di Subbiano (AR)	Thermit Italiana Srl-00754140150	33.378
Z883C4EAB2	Sostituzione infissi presso la stazione di Monte San Savino	Società: Saim Srl - 01050190519	32.730
Z963D28DFF	Revisione scambi e manutenzione binario	Olianti Srl - 02444120519	30.000
Z683B2288F	Acquisto telefoni cellulari aziendali per il personale	Wetech's SpA SB - 05174160480	30.000
ZF13A259D5	Servizio di consulenza per supervisione messa in sicurezza della stazione di Badia al Pino Civitella in val di Chiana della ferrovia Arezzo Sinalunga	TE.SI.FER. Srl - 05446550484	30.000
Z2F3A25982	Direzione lavori e coordinamento per messa in sicurezza della stazione di Badia al Pino Civitella in val di Chiana della ferrovia Arezzo Sinalunga	Ing Lorenzo Bartolozzi - 05383910485	30.000
Z1039F2458	Canone servizio manutenzione software anni 2023 e 2024 Railmobile	Binary system Srl - 01614510335	30.000
Z983B0E823	Servizio di ripresa binario, taglio vegetazione, PL e manutenzione lubrificatori di rotaia	Olianti Fratelli Srl - 02444120519	29.997
ZB23A4F633	manutenzione del binario, sostituzione traverse in CAP, risanamento tratti ammalorati, lavori di sost. legnami	Olianti Fratelli Srl - 02444120519	29.981
Z603C189ED	Ripresa punti bassi del binario, mantenimento visuali PL e manutenzione lubrificatori di rotaia	Olianti Fratelli Srl - 02444120519	29.851
ZBA3A067A3	Ripristino protezione sottovia 24 457 Rassina e sostituzione traverse in cap rotte o fessurate linea Arezzo Stia	Olianti Fratelli Srl - 02444120519	29.837
Z843A06ABB	Lavori di manutenzione opere d'arte ferrovia Arezzo Stia e Arezzo Sinalunga	Mammuccini Stefano - 02317330518	29.621
Z123B6CA4C	Ripresa di punti bassi del binario e taglio vegetazione per mantenimento visuali e pl.	Olianti Fratelli Srl - 02444120519	29.476
ZAD3D3875A	Lavori di controllo linea TE settembre-ottobre 2023	ELETTRI-FER SRL - 04758040481	29.140
Z823D5BD42	Intervento urgente di revisione deviatori e risanamento breve tratto di binario	Olianti fratelli Srl - 02444120519	29.101
ZA13B558F7	Manutenzione Locale piano terra Deposito di Pesciola	Mammuccini Stefano - 02317330518	28.376
ZD13B42F18	pittura termo riflettente per le ferrovie Arezzo Stia e Arezzo Sinalunga	Isam Srl - 11665510159	27.520
Z343975AF3	Realizzazione di messa a terra dei parapetti e di altre parti della stazione di Badia al Pino	ELETTRI FER SRL- 04758040481	26.219
ZBB3D30F96	Servizio di taglio vegetazione	SETTIMIO MICHELACCI - 01429910514	25.728
Z083971152	Lavori di prolungamento marciapiede stazione Capolona ferrovia Arezzo Stia	MICS SRL-00167990514	25.000
Z453C7A170	Prestazione professionale verifica sessennale ponti in ferro	DPC Studio Dragoni Peruzzi e Calzolari - 02305980514	21.376
Z953C4EA47	Taglio vegetazione manuale ferrovia Arezzo Stia ed Arezzo Sinalunga	Settimio Michelacci - 01429910514	21.120

Z0F3CFB75C	Assistenza tecnica telecomandi delle SSE	Errezzeta Service Srl - 01503370551	20.000
ZAB3B61BD5	Fornitura e posa in opera parapetto stazione di Civitella BP	S.A.I.M Srl -01050190519	20.000
ZAE3ACDEC5	Batterie per ACEI Bibbiena	NRG Srl - 02173780970	20.000
Z5E3A6FCC7	Servizio di formazione professionale TU 81-08 Sicurezza sul Lavoro	ETA Srl - 02272030517	20.000
ZDF39A4518	Assistenza tecnica fotocopiatrici multifunzione	Copy Service Srl - 01603450519	20.000
Z1A3C4EA76	Rilievo temperatura neutra delle rotaie con sistema VERSE	Ferrottramviaria SpA - 00890311004	19.750
Z653ADD0E1	N. 4 unità RCE da 96 a 240 ingressi per impianti ACEI, per Stazione di Bibbiena	Marini impianti industriali SpA - 01913620595	17.350
Z4039CD455	Manutenzione opere d'arte ferrovia Arezzo Stia per riprese muro a retta Staz. Calbenzano	Mammuccini Stefano - 02317330518	15.926
ZE83B6CA21	Intervento ripristino raccordo BARACLIT	Olianti Fratelli Srl - 02444120519	15.704
ZEA3A9E95A	Intervento Mottacce 1 semestre e realizzazione cavidotto inclinometri in rilevazione continua	Autotrasp.lavori edili stadali Galli Francesco C. S.N.C - 00178280517	15.343
ZB33D458D4	[RSPP] Conferimento incarichi di responsabile del servizio di prevenzione e protezione	ETA Srl - 02272030517	15.000
Z1639CD3CC	Barriera paramassi di contenimento del principio di frana al km 18 625 in Staz. di Calbenzano	MICS SRL - 00167990514	14.273
Z9C3B55899	Intervento manutenzione di ripristino cordolo marciapiede, tinteggiatura stazione Santa Mama e scale accesso ferrovia Arezzo Stia	Mammuccini Stefano - 02317330518	12.783
Z1339ECAF3	Piedini armati ed isolati per passaggi a livello	Margaritelli Ferroviaria S.p.a - 03547730873	12.780
ZC03A94805	Revisione Casse di Manovra P80 L90	Silsud Srl- 01428050601	12.448
ZC23AE1902	Software di Security & Back-Up & Recovery Workstation - Acronis Cyber Protect Advanced Workstation	Wetech's SpA SB - 05174160480	12.000
Z093C29D85	Sistemazione infissi degli uffici della sede legale di via Guido Monaco (AR)	FB di Barbieri Fabio - 01441020516	11.000
Z023ABA2C8	Sistemazione e ripulitura del piazzale, materiale di armamento e dei portali TE	Galli Francesco Snc - 00178280517	10.299
Z083DEBBDA	Polizza D&O	CNA Insurance Company Limited - 01610800995	10.000
Z373DEBACB	Polizza Infortuni	UNIPOLSAI Assicurazioni SpA - 00818570012	10.000
Z8E3D5BF83	Fornitura DPI personale LFI	SAPRA SAFETY Srl - 02195700519	10.000
Z5A3C93430	Realizzazione due basi per indicatori velocità e pulitura sottopasso St.Bibbiena	Mammuccini Stefano - 02317330518	10.000
Z403C8351F	Rinnovo sottoscrizione Bitdefender Gravityzone Advanced Business Security	Var Group Spa - 03301640482	10.000
Z023B71A4E	Valutazione dell'Analisi di compatibilità veicolo rete secondo i requisiti Decreto ANSF 01 2016	Certifer Italia Srl - 01662850500	10.000
Z973B5A99C	Consulenza specialistica integrazione fattore umano	Development Innovation in Transport System Srl - 11802291002	10.000
ZD83A0B360	Igienizzazione mensile di n. 41 climatizzatori d'aria presenti sulle Stazioni e Fermate delle Linee AR-Sinalunga e AR-Stia	Trobbiani Srl - 01904240510	10.000
ZC83A4F63F	Revamping apparati rete dati Sistema di telecomando SSE di Bibbiena e San Giuliano	Errezzeta Service Srl - 01503370551	9.950
Z8339ECABE	Intervento su apparecchiature siti tecnologici ERTMS	Autotrasp. Lavori edilistradali Galli Francesco e C. S.n.c- 00178280517	9.703
ZBE3C4EA8B	Bonifica per dismissione n.2 serbatoi presso il Deposito Autobus di Corsalone in via Del Molino Comune di Chiusi della Verna (AR)	Ecoflash Srl - 01667490500	8.700
Z9939ED0AC	Rilevazione voltmetrica omologato conformi a specifica RFI	STE Srl - 06271510155	8.700
Z1B3D5A957	Serie di interventi urgenti ferrovie Stia - Arezzo - Sinalunga	Mammuccini Stefano - 02317330518	8.508
Z673C4EAA0	Bonifica per dismissione serbatoio presso il Deposito Autobus di Tavarnelle Comune di Cortona (AR)	Ecoflash Srl - 01667490500	7.800
Z3B3BF4B34	Assistenza per realizzazione di Audit energetici DIA 2023.02	NRG Srl- 02173780970	7.200
ZF93C29D7F	Intervento di chiusura PL 5e981 linea Arezzo-Sinalunga	Galli Francesco Snc - 00178280517	6.917

ZF23C18A0F	Intervento urgente di chiusura PL 5 981 linea Arezzo Sinalunga	Galli Francesco Snc - 00178280517	6.917
Z2A39C7047	Licenze Mobil Iron dal 4-2-2023 al 31-12-2024	AD Consulting Srl 03410070365	6.700
Z2A3B4040B	Upgrade alimentatore DRC IER 4500	Alintel Srl - 01368650386	6.076
Z543C4EA68	Sostituzione avvolgibili uffici di Via Guido Monaco (AR)	Profil di Tavanti S.a.s - 00237160528	6.000
Z3F3A8F72B	Monitor, Switch Aruba per VOIP TIM e postazione office Monitor	SIMPLETEK Srl - 02046910515	6.000
Z153BBA55C	Muretto di contenimento divisorio sede ferroviaria	Mammuccini Stefano - 02317330518	5.498
Z653A06B33	Manutenzione vani stazione Pesciola ferrovia Arezzo Sinalunga	Mammuccini Stefano - 02317330518	5.384
Z533C92784	Ripristino recinzione di separazione ed eliminazione vegetazione	Mammuccini Stefano - 02317330518	5.358
Z273A655FB	Fornitura e posa di strumentazione geotecnica	O.T.R. SRL - 00894610153	5.128
ZF53BE40A5	Materiale unità Master, Master Slave e blocco trattamento	Alstom signalling solution Srl - 05083260488	5.040
Z183DEBB43	Polizza Vita	Elips Insurance Ltd sede secondaria italiana - 13735421003	5.000
Z4A3DEBB03	Polizze RCA	UNIPOLSAI Assicurazioni SpA - 00818570012	5.000
Z8C3D9401A	prove funzionali su impianti ACEI n.12 stazioni	NRG Srl - 02173780970	5.000
ZCF3D94083	Interventi monitoraggio n 6 per topi e insetti striscianti dal 01 01 2024 al 31 09 2024	Anticimex Srl - 08046760966	5.000
Z813D28E38	Lubrificante speciale da scambi MAV RAIL 2.0 in fustini da 5 L n. 30 fustini totali 150 L.	MAV Chemical Srl - 02258750039	5.000
Z423C29750	Totem ricarica elettrica	Massimo Arrigucci Impianti Elettrici Civili e Industriali - 02416380513	5.000
Z283B4047C	Strumenti per misure C.d.B. e controllo pedali P.L	Rail solution Srl - 06597700480	4.770
Z4D3B404A7	intervento pensilina St.Rassina	Mammuccini Stefano - 02317330518	4.719
ZE93A42384	Integrazione impianto depurazione acque ECOSAR 1.000 deposito Pesciola (AR) installazione linea sollevamento	Depur Padana Acque Srl - 01012950299	4.625
ZCC3A999B1	Nuovo quadro elettrico della stazione di Badia al Pino	Roganti Gilberto - 01727190512	4.590
Z813A5609C	Verifica di messa a terra impianti	CEVI SRL - 01744260512	4.550
ZC73C748F0	Inpianto di illuminazione fossa Deposito Pesciola	Massimo Arrigucci Impianti Elettrici Civili e Industriali - 02416380513	4.350
Z0C3B84BF7	Ripristino 2 segnali di arresto presso Stazione di Stia	S.I.C.E. S.R.L. - 00250740529	4.200
Z7F3BC6997	Materiale HW sedi Pesciola e Guido Monaco (AR)	Global Business Arezzo Srl - 01849520513	4.000
Z403A7470D	Rinnovo Abbonamento WatchGuard 3 anni per Firebox M370	Global Business Arezzo Srl - 01849520513	3.965
Z153D2ADE6	Riparazione monitor per IAP	Hitachi Rail STS SpA - 01371160662	3.422
Z593D76684	Massa Vestiario personale Manutenzione e IES	2M Confezioni di Cernuto - 00988890539	3.000
Z413A32179	Massa vestiario e DPI 2023 per personale Stazioni e Manutenzione IES	2M Confezioni di Cernuto Mariaelena - 00988890539	3.000
ZDA3A8F6C9	Cartelli di sicurezza per stazioni	Segnaletica Srl - 02955580549	2.974
ZD439CD406	Rifacimento imbocco pietra fogna Santa Mama per parziale cedimento ferrovia Arezzo Stia	Mammuccini Stefano - 02317330518	2.843
ZF33D384A6	Assistenza sistemistica fino al 23/10/2023	Smou - GFI Srl - 01184230512	2.784
Z573B15228	N. 50 Ore di Assistenza Applicativa	GS Sistemi Srl - 01202280531	2.750
Z7B3C403B9	Posa in opera caricatore adiacente binari deposito Pecaiola (AR)	Roganti Gilberto - 01727190512	2.380
Z053D2AD82	Percorso ipovedenti stazione di Badia al Pino	Scala Virgilio E Figli SpA Costruzioni Ferroviarie - 00090070517	2.380
Z0A3C403A9	Sostituzione climatizzatori Subbiano e Shelter c e o Arezzo	Trobbiani Srl - 01904240510	2.273
Z573A40ADF	Riparazione materiale per segnaletica unità slave 150V 50HZ	Alstom Ferroviaria S.p.A. - 07984290010	2.245
Z593C29D83	Riparazione dispositivi RCF	ALSTOM Transport SpA - 01937101200	2.176
Z783DE4116	Polizza Kasko	UNIPOLSAI Assicurazioni SpA - 00818570012	2.000
ZF93A20D8D	Materiali minuti di armamento rosette elastiche 24d UNI 6217 CAT 710 5160 N 3000	SO.CO.FER. SPA - 00870581006	2.000
Z6D3A7117D	Sistemazione esterna stazioni di Civitella B.P. e Monte S.Savino	Mammuccini Stefano - 02317330518	1.876
Z723A5607D	Fornitura licenze per accesso remoto con assistenza triennale	GO2TEC SRL - 03173500541	1.605
Z143C29D8B	RIPARAZIONE APPARATO BCA SLAVE	Alstom signalling solution Srl - 05083260488	1.600
Z0C3A7BB70	Materiale per segnaletica Unità Slave	Alstom Ferroviaria SpA-02791070044	1.595

Notebook LENOVO V15 G3 IAP con Software elettronico,		
Z1A3A8E84B	Download immediato - Office home And Business 2021 ESD	Eurome Srl - 07820851009 1.594
Z503D8B078	Contratto assistenza e manutenzione gestionale Arcadoc	Aeffgroup Srl – 02325920482 1.500
Z833CF7C6C	Manutenzione annuale caldaie	MARRAGHINI LUIGI & C. - 01624970511 1.500
ZD43CF7BB4	Esaminatori per CdE MDO	FOR.FER SRL - 13603551006 1.500
Z5539ECB17	Riparazione materiale per segnaletica	Alstom ferroviaria SpA- 02791070044 1.465
ZF53B403DA	Taratura alimentatore prova extrarapidi	Alintel Srl - 01368650386 1.453
Z283D5A7F1	Riparazione RCF 50hz fuori garanzia	ALSTOM Ferroviaria Spa - 02791070044 1.450
Z753B43A93	Assistenza sistemistica	SMAU GFI SRL- 01184230512 1.450
ZBA3BE406E	N.2 calibri misurazione binario	Geismar Italia SpA- 00134150358 1.390
Z363BAF6E8	Fornitura clima Kit motore e Split a parete	Trobbiani Srl - 01904240510 1.387
Z0B3A321A0	Fornitura scarpe Antinfortunistiche (DPI)	Sapra Safety S.r.l. – 02195700519 1.380
<hr/>		
ZEB3ACDE8B	Fornitura di capicorda e materiale vario di consumo per linea T.E	Cembre S.p.A - 00541390175 1.337
<hr/>		
Z893C783B9	Lavori di sistemazione copertura tetto magazzino Lucignano (AR)	Mammuccini Stefano – 02317330518 1.326
Z8F3C78361	Fornitura vetri	SONEPAR ITALIA S.P.A- 00825330285 1.280
Z2B3A560F6	Fornitura generatore di corrente	Bieffe Srl - 01387620519 1.204
ZB239ED08C	Fornitura con posa in opera di termoconvettore	Termoidraulica Lanini e Peluso Srl - 02191570510 1.150
Z6C3BD5E7D	Fornitura PC	Simpletek Srl-02046910515 1.123
Z163BAF71B	Lavori presso ufficio Deposito Officina di Pescaiola	Edil casa Moquettes di Valentini Figli Snc - 00291120517 1.085
ZD13A9E97A	Fornitura massa vestiario Giubbotto per Settori Manutenzione e IES	Sapra Safety Srl - 02195700519 1.040
Z0A3C783CF	Canalizzazione per stazioni ricarica veicoli elettrici stazione Pescaiola	Mammuccini Stefano – 02317330518 1.030
ZE83B78B48	Lavori per intervento urgente ripristino piazzale Stazione di Rassina	Mammuccini Stefano - 02317330518 1.028
Z193A4BE41	Servizio di stampa carta dei Servizi LFI (500 copie)	Tipografia Basagni Snc - 01388510511 585

Principali attività svolte in ambito SGS nell'anno 2023

Nel corso del 2023, con riferimento alle attività collegate al Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), di seguito un sommario del lavoro svolto e principali risultati conseguiti:

- ⌋ Predisposizione della documentazione per il Rinnovo dell'Autorizzazione di Sicurezza, in scadenza nel maggio 2024 ;
- ⌋ Mantenimento delle competenze del personale nell'ambito dell'attività di sicurezza (MI e GC);
- ⌋ Conclusione del Riordino del Quadro normativo LFI nonché emanazione di Procedure di interfaccia Impresa – Gestore.;
- ⌋ E' proseguito il percorso con esperti del settore relativamente a progetto sulla cultura della sicurezza (metodo sistematico per integrare i fattori umani e organizzativi nell'ambito del sistema di gestione della sicurezza);
- ⌋ Entrata in vigore del Prospetto Informativo della Rete (PIR) 2023
- ⌋ Aggiornamento SGS a seguito di note/prescrizioni/raccomandazioni ANSFISA;
- ⌋ Predisposizione della documentazione per il deposito dell'Impegno Preliminare ai fini dell'Autorizzazione di Messa in Servizio ERTM-GSMR

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	14.064.595	22,01 %	15.142.612	22,53 %	(1.078.017)	(7,12) %
Liquidità immediate	2.585.102	4,05 %	4.700.981	7,00 %	(2.115.879)	(45,01) %
Disponibilità liquide	2.585.102	4,05 %	4.700.981	7,00 %	(2.115.879)	(45,01) %
Liquidità differite	11.479.493	17,97 %	10.441.631	15,54 %	1.037.862	9,94 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	11.392.629	17,83 %	10.334.317	15,38 %	1.058.312	10,24 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	5.450	0,01 %	4.450	0,01 %	1.000	22,47 %
Ratei e risconti attivi	81.414	0,13 %	102.864	0,15 %	(21.450)	(20,85) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	49.827.614	77,99 %	52.056.985	77,47 %	(2.229.371)	(4,28) %
Immobilizzazioni immateriali	27.002	0,04 %	22.213	0,03 %	4.789	21,56 %
Immobilizzazioni materiali	14.489.411	22,68 %	15.271.596	22,73 %	(782.185)	(5,12) %
Immobilizzazioni finanziarie	35.023.304	54,82 %	33.430.657	49,75 %	1.592.647	4,76 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	287.897	0,45 %	3.332.519	4,96 %	(3.044.622)	(91,36) %
TOTALE IMPIEGHI	63.892.209	100,00 %	67.199.597	100,00 %	(3.307.388)	(4,92) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	4.074.596	6,38 %	9.451.885	14,07 %	(5.377.289)	(56,89) %
Passività correnti	1.982.250	3,10 %	7.274.662	10,83 %	(5.292.412)	(72,75) %
Debiti a breve termine	1.834.029	2,87 %	7.064.142	10,51 %	(5.230.113)	(74,04) %
Ratei e risconti passivi	148.221	0,23 %	210.520	0,31 %	(62.299)	(29,59) %
Passività consolidate	2.092.346	3,27 %	2.177.223	3,24 %	(84.877)	(3,90) %
Debiti a m/l termine	136.578	0,21 %	129.578	0,19 %	7.000	5,40 %
Fondi per rischi e oneri	1.054.928	1,65 %	1.054.206	1,57 %	722	0,07 %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
TFR	900.840	1,41 %	993.439	1,48 %	(92.599)	(9,32) %
CAPITALE PROPRIO	59.817.613	93,62 %	57.747.712	85,93 %	2.069.901	3,58 %
Capitale sociale	3.163.752	4,95 %	3.163.752	4,71 %		
Riserve	54.709.911	85,63 %	53.279.974	79,29 %	1.429.937	2,68 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	1.943.950	3,04 %	1.303.986	1,94 %	639.964	49,08 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	63.892.209	100,00 %	67.199.597	100,00 %	(3.307.388)	(4,92) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	120,75 %	118,52 %	1,88 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,07	0,16	(56,25) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	93,62 %	85,93 %	8,95 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	709,53 %	208,16 %	240,86 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	10.277.896,00	5.978.417,00	71,92 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,21	1,12	8,04 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	12.370.242,00	8.155.640,00	51,68 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,25	1,16	7,76 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	12.082.345,00	7.867.950,00	53,56 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	12.082.345,00	7.867.950,00	53,56 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	709,53 %	208,16 %	240,86 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variaz. Assoluta	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.687.382	9.587.746	99.636	1,04%
- Proventi straordinari	403.278	119.183	284.095	238,37%
- contributi conto impianti	59.037	59.037	0	0,00%
- contributi finanziamento CCNL	0	305.799	-305.799	-100,00%
-contributi c/esercizio	13.119	25.427	-12.309	-48,41%
- consumi di materie prime	1.067.882	1.693.096	-625.214	-36,93%
- spese generali	3.671.035	3.025.725	645.310	21,33%
+ oneri straordinari	449.356	31.794	417.562	1313,32%
VALORE AGGIUNTO	4.922.387	4.391.273	531.114	12,09%
- Altri ricavi	350.036	442.627	-92.591	-20,92%
- Costo del personale	2.836.588	2.781.954	54.634	1,96%
+ Oneri Straordinari	0	0	0	
+ contributi finanziamento CCNL	0	305.799	-305.799	-100,00%
+ contributi c/esercizio	13.119	25.427	-12.309	-48,41%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	1.748.882	1.497.919	250.963	16,75%
- Accantonamenti	356.179	436.828	-80.649	-18,46%
- Ammortamenti e svalutazioni	925.703	910.056	15.647	1,72%
+ contributi conto impianti	59.037	59.037	0	0,00%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto) EBIT	526.037	210.071	315.966	150,41%
+ Altri ricavi	350.036	442.627	-92.591	-20,92%
- Oneri diversi di gestione	236.439	327.447	-91.008	-27,79%
+ oneri straordinari	3.372	52.239	-48.867	-93,54%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	643.006	377.490	265.516	70,34%
+ proventi finanziari	155.798	65.927	89.871	136,32%
+ Utili e perdite su cambi	0	0	0	0,00%
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	798.804	443.417	355.387	80,15%
- Oneri finanziari	170	21	149	709,52%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	798.634	443.396	355.238	80,12%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.392.592	987.315	405.277	41,05%
Ex area straordinaria	-49.450	35.150	-84.600	-240,68%

REDDITO ANTE IMPOSTE	2.141.776	1.465.861	675.915	46,11%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	198.033	161.875	36.158	22,34%
REDDITO NETTO	1.943.743	1.303.986	639.757	49,06%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	3,25 %	2,26 %	43,81 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO	0,82 %	0,31 %	164,52 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	7,26 %	4,37 %	66,13 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,01 %	0,56 %	80,36 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			

I dati e gli indici esposti evidenziano una situazione patrimoniale e finanziaria, che permette alla Società di fare fronte ai pagamenti sia per tutti gli impegni derivanti dalla gestione del servizio, sia quelli legati alle altre attività.

La società non ha fatto ricorso ad anticipazioni finanziarie da parte degli Istituti di Credito. L'indebitamento a breve dovrebbe rimanere entro confini fisiologici essendo costituito quasi esclusivamente dalle obbligazioni contratte con i fornitori e dagli oneri tributari e contributivi derivanti dalle retribuzioni di dicembre corrisposte nel mese di gennaio.

Nonostante la concessione di anticipazione finanziaria alla controllata TFT spa, non esistono problemi di liquidità in quanto la Società è in grado di fare fronte agli impegni finanziari relativi sia ai debiti di breve periodo, sia a quelli di medio periodo, con il cash flow generato dalla gestione. Le uniche oscillazioni di rilievo per l'indebitamento a breve potrebbero verificarsi per

anticipazioni di fondi su progetti finanziati dalla Regione Toscana (Interventi manutenzione fondi FSC, Attrezzaggio Sistema Sicurezza ERTMS, ristrutturazione ed ampliamento Officina – Deposito Pescaiola).

La Società non ha in essere operazioni relative a strumenti finanziari.

Stante la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sopra esposta, non sussistono allo stato rischi di prezzo, di credito.

Contabilità Regulatoria

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti chiede ai Gestori delle reti ferroviarie regionali interconnesse, tra cui La Ferroviaria Italiana spa, di fornire dati tecnici ed economici relativamente Misura 66, punto 1 della Delibera ART n. 95/2023.

La Società La Ferroviaria Italiana ha trasmesso, utilizzando l'apposito supporto informatico elaborabile, all'Autorità di Regolazione dei Trasporti la contabilità regolatoria per l'annualità 2022 in data 06-12-2023 in ottemperanza della Delibera ART n. 95/2023.

La stessa contabilità regolatoria è stata inviata alla Regione Toscana in data 06-02-2024.

Il Fascicolo di contabilità regolatoria relativo all'anno 2023 dovrà essere compilato entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio utilizzando i format resi disponibili on line dall'Autorità.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

Rischi su crediti

Non si evidenziano rischi su crediti. Gli importi più rilevanti sono nei confronti della Regione Toscana/Ministero e società controllate e collegate. Nonostante sia ormai consolidata la difficoltà di ottenere il rimborso delle somme anticipate per lavori infrastrutturali (fondi FSC, fondi per l'attrezzaggio della rete ERTMS), non si ritiene esistente nessun rischio di perdite.

Rischi vertenze legali in corso:

Vertenza personale ex Atam

Studio Prof. Del Punta – FIRENZE – ora PAGNI ILARIA

Causa derivante dal trasferimento del ramo d'azienda del TPL urbano da ATAM ad LFI avvenuta nel 2008.

La sentenza della Corte d'Appello di Firenze ha statuito l'obbligo per LFI e TIEMME di applicare l'accordo di armonizzazione sindacale del 15.04.2008 di LFI anche ai lavoratori ex ATAM che non avevano sottoscritto l'atto di rinuncia, pur essendo ciò, una condizione per l'efficacia individuale dell'accordo sindacale. Non tutti i dipendenti hanno aderito alla conciliazione individuale ma alcuni hanno instaurato vertenze personali ancora in atto.

Ad oggi la vicenda non è conclusa in quanto risultano ancora da conciliare le posizioni di tre dipendenti. L'accantonamento residuo è ritenuto congruo a coprire anche gli ulteriori oneri che matureranno.

Vertenza personale ex Tiemme, LFI spa e TFT spa

Studio Prof. Del Punta – FIRENZE –ORA PAGNI ILARIA

Vertenza presentata dall'Avv. Dino Passarelli presso il Tribunale di Arezzo Sezione lavoro in data 09/10/2020 per il riconoscimento ai ricorrenti, sia per il presente che per il passato, con la maggiorazione di rivalutazione e interessi, per ogni giornata di ferie spettante ogni anno, oltre all'importo della retribuzione riconosciuta, anche un importo pari alla media giornaliera

di quanto i dipendenti abbiano effettivamente percepito nei dodici mesi precedenti la collocazione temporale delle giornate di ferie, delle seguenti voci: indennità di turno, indennità di presenza aziendale, indennità di presenza domenicale, indennità di trasferta e di pernottamento, indennità di diaria ridotta, maggiorazione per lavoro festivo e notturno, indennità di riposo spostato, indennità chilometrica, indennità di disponibilità, indennità giornaliera per verifica titoli e servizio disabili, indennità per riposo fuori residenza e maggiorazione sull'indennità di trasferta, indennità sostitutiva del servizio mensa, indennità chilometrica su RFI.

In data 13/07/2021 il Tribunale di Arezzo, con sentenza 222/2021 procedimento R.G. n. 794/2020, respinge il ricorso e compensa integralmente le spese di lite tra le parti. Successivamente, in data 14 gennaio 2022, i dipendenti, sempre assistiti dall'Avv. Dino Passarelli BOLOGNA, hanno impugnato la sentenza e presentato ricorso alla Corte di Appello di Firenze Sezione Lavoro.

L'azienda ha effettuato, nei precedenti esercizi, un accantonamento per le giornate di ferie maturate nei dieci anni precedenti la stipula del CCNL, portando il relativo fondo ad euro 127.184, importo ritenuto congruo a coprire l'onere eventualmente da sostenere in considerazione anche del numero dei dipendenti interessati.

In data 4/9/2023 con sentenza n. 466/2023 la Corte di Appello di Firenze respinge l'appello avverso la sentenza la sentenza Lo studio Pagni ha provveduto alla notificazione della sentenza, per far decorrere il termine breve per il ricorso per Cassazione.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

La società La Ferroviaria Italiana S.p.A. non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- Danni causati all'ambiente
- Sanzioni o pene per reati e danni ambientali
- Sanzioni o pene per reati e danni per la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori
- Emissione gas ed effetto serra ex legge 316/2004.

La società ha sottoscritto una convenzione di consulenza con la società Oasi Consulting s.r.l. con sede in Arezzo per la completa gestione dei rifiuti e la tenuta dei relativi registri richiesti dalla normativa ambientale.

Nel corso del 2023 l'azienda ha prodotto i seguenti rifiuti come da resoconto della società Oasi Consulting s.r.l.:

Tipologia di rifiuto	Quantità (KG)
rifiuti speciali non pericolosi	21.573
rifiuti speciali pericolosi	4.340
Produzione totale	25.913
Giacenze rifiuti speciali non pericolosi al 31.12.2023	0
Giacenze rifiuti speciali pericolosi al 31.12.2023	116

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

L'assetto organizzativo di LFI spa nel corso del 2023 ha subito le seguenti variazioni:

- 17/03/2023 si è dimesso un dipendente a tempo indeterminato full time, operaio IES;

Inoltre, a seguito del mutato contesto normativo, considerando che l'ART impone la completa separazione dal punto di vista amministrativo e direzionale tra le funzioni esercitate dall'impresa ferroviaria e la società che gestisce l'infrastruttura e che la società LFI S.p.A. nel suo riassetto organizzativo ricercava una figura dirigenziale con conoscenza della gestione dell'infrastruttura ferroviaria e del sistema di sicurezza ERTMS, avendo individuato all'interno della società controllata TFT S.p.A. un dipendente idoneo a tale incarico, in data 01/04/2023 si è provveduto al passaggio di un dirigente di ruolo dalla società TFT S.p.A. mediante cessione di contratto individuale di lavoro;

- 03/04/2023 è stato assunto un dipendente a tempo determinato full time, impiegato;
- 01/05/2023 è cessata una dipendente di ruolo part time, quadro;
- 01/06/2023 è cessato per collocamento in quiescenza un dipendente di ruolo full time, impiegato;

Nel corso dell'anno 2023 non c'è stato nessun dipendente interinale.

Al 31/12/2022 in LFI erano presenti 51 dipendenti di cui 48 di ruolo e 3 tempi determinati, 0 dirigenti.

Al 31/12/2023 in LFI erano presenti 50 dipendenti di cui 48 di ruolo, 1 tempo determinato e 1 dirigente così suddivisi:

addetti all'amministrazione	12
addetti alla gestione sicurezza	2
addetti alle stazioni	9
addetti agli impianti elettrici	16
addetti alla manutenzione linea ferroviaria	11
totale	50

personale dipendente LFI Spa	2023	2022	variazioni	2021	2020	2019
n.dipendenti compreso interinali	50	51	-1	49	43	42
di cui donne	10	11	-1	10	4	4
dirigenti	1	0	1	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
quadri	4	5	-1	5	3	3
di cui donne	2	3	-1	3	2	2
impiegati (compreso quadri)	31	30	1	30	23	20
di cui donne	10	11	-1	10	4	4
personale viaggiante	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
contratti a tempo indeterminato	49	48	1	49	42	42
% uomini	80,00	78,43	1,57	79,59	90,70	90,48
%donne	20,00	21,57	-1,57	20,41	9,30	9,52
di cui contratti a tempo indeterminato part time	1	2	-1	3	2	2
contratti formazione lavoro	0	0	0	0	0	0
lavoratori interinali	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
contratti a tempo determinato generici	1	3	-2	0	1	0
contratti co.co.co e contratti a progetto	1	1	0	1	1	1
età media uomini	54,74	51,57	3,17	50,76	50,27	51,05

età media donne	43,10	51,55	-8,45	52,50	51,34	50,34
contratti relativi a categorie protette	1	0	1	0	1	1
laureati	11	11	0	9	7	5
diplomati	34	35	-1	35	31	32
scuola media inferiore	5	5	0	5	5	5
giorni assenza per malattia	384	455	-71	509	316	633
giorni assenza per infortunio	152	30	122	0	13	3
giorni assenza per legge 104 e 104 Covid	192	85	107	105	162	166
giorni assenza per permessi sindacali	24	11	13	14	30	11
ore di sciopero	0	93,36	-93,36	103	0	0
ore di straordinario	3001,52	3171,08	-169,56	2703,94	2612,63	2282,54
ore di reperibilità	7531,94	11716,94	-4185,00	8685,64	9110,28	8894,88
giorni ferie residue	498,13	596,02	-97,89	583,84	338,68	274,5

USCITE	2023	2022	variazioni	2021	2020	2019
dimissioni volontarie	1	1	0	2	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
licenziamenti	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
cessazione con diritto alla pensione	2	3	-1	2	1	1
di cui donne	1	0	1	0	0	0
decessi	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
passaggi da part time a full time	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
passaggi ad altra azienda del gruppo	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
cessazione contratti a termine	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
TOTALE	3	4	-1	4	1	1

ASSUNZIONI	2023	2022	variazioni	2021	2020	2019
Contratto a tempo indeterminato	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
Contratto a tempo indeterminato part time	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
Contratto a tempo determinato interinale	0	0	0	0	0	0
di cui donne	0	0	0	0	0	0
Contratto a tempo determinato	1	3	-2	0	1	0
di cui donne	0	1	-1	0	0	0

Passaggio da altre aziende del gruppo	1	3	-2	10	1	0
di cui donne	0	0	0	6	0	0
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
TOTALE	2	6	-4	10	2	0

I rapporti con le OO.SS. si sono sviluppati correttamente.

Sono stati svolti incontri con i singoli settori dell'azienda per analizzare le varie problematiche e criticità. L'azienda con le OO.SS. in data 21/11/2023 ha rinnovato il verbale di accordo sindacale riguardante il Premio di risultato aziendale per gli anni 2023-2024.

E' stato erogato l'aumento retributivo previsto dal verbale di accordo di rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri-Internavigatori siglato in data 10/05/2022 dai vertici Asstra, Anav e Agens con le Organizzazioni Sindacali Nazionali pari ad € 30,00 al par.175 corrisposto con decorrenza giugno 2023 ed € 30,00 al par.175 corrisposto con decorrenza settembre 2023.

L'azienda ha provveduto nell'anno 2023 al versamento degli obblighi contributivi al Fondo TPL Salute, alle scadenze e nei termini disciplinati dal fondo stesso.

Infortuni

Nel corso del 2023 si sono verificati 2 eventi infortunistici che hanno comportato una inabilità temporanea superiore a tre giorni e non hanno determinato postumi permanenti.

PARAMETRO	2023	2022
Numero eventi	2	2
Indice gravità	1,82	0,35
Indice frequenza	23,90	23,33
Durata media	76	15

Formazione del personale

Le ore di formazione obbligatoria dell'anno 2023 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro prevista dal D. Lgs. 81/08 e dall'accordo Stato-Regioni 2011, sono state dedicate alla formazione del personale per la formazione di aggiornamento Sicurezza Lavoratori, all'Aggiornamento RLS, alla Formazione Dirigenti, alla Formazione Preposti, alla formazione e aggiornamento di Primo Soccorso, , alla Formazione e aggiornamento dell'uso della Gru su Autocarro, ed infine anche alla formazione sul Sistema di gestione SA 8000:2014 per un totale di **134** ore di formazione totale con n. **50** dipendenti formati.

Titolo del corso	Dal	Al	ORE	N. Allievi
1 Formazione primo soccorso gruppo A	24/10/2022	20/01/2023	16	5
2 Formazione preposti	15/02/2023	15/02/2023	8	1
3 Agg. Primo soccorso gruppo A 6 ore	07/04/2023	07/04/2023	6	2
4 Agg. Primo soccorso gruppo A 6 ore	11/04/2023	11/04/2023	6	2
5 Agg. Primo soccorso gruppo A 6 ore	12/04/2023	12/04/2023	6	3
6 Agg. Primo soccorso gruppo A 6 ore	13/04/2023	13/04/2023	6	8
7 Aggiornamento gru per autocarro	26/04/2023	26/04/2023	4	3
8 Agg. Primo Soccorso Gruppo A	19/05/2023	19/05/2023	6	3

9 CORSO SA 8000	25/05/2023	25/05/2023	4	3
10 Agg. Primo soccorso gruppo A 6 ore	13/06/2023	13/06/2023	6	2
11 Formazione Preposti	24/06/2023	24/06/2023	8	1
12 Aggiornamento lavoratori	23/06/2023	23/06/2023	6	4
13 Aggiornamento Gru su AUTOCARRO 4	14/09/2023	14/09/2023	4	3
14 Aggiornamento Gru su AUTOCARRO 4 ORE	28/09/2023	28/09/2024	4	3
15 Formazione gru su autocarro 12 ORE	09/11/2023	16/11/2023	12	1
16 Aggiornamento Gru su AUTOCARRO 4	16/11/2023	16/11/2023	4	2
17 Aggiornamento Gru su AUTOCARRO 4	09/11/2023	09/11/2023	4	2
18 Agg. Rls CIABATTI ALESSANDRO	17/05/2023	19/05/2023	8	1
19 Formazione dirigenti - Banelli	22/06/2023	17/08/2023	16	1
TOTALE			134	50

Sistema Certificazioni

Nel corso dell'anno 2023 l'attività di gestione del Sistema Integrato delle Certificazioni (ISO 9001:2015, ISO 45001:2018 e SA 8000:2014) è stata svolta dalla Dott.ssa Simona Borsetti in qualità di Responsabile del Sistema, affiancata dall'Ing. Mario Banelli quale Responsabile del Sistema per la Direzione.

Durante l'anno 2023 si sono svolti gli Audit di Sorveglianza del Sistema di Responsabilità Sociale SA 8000:2014 e ISO 9001:2015 nonché della Certificazione ISO 45001:2018 del Gruppo LFI da parte di SGS Italia S.p.A. A conclusione delle Visite sono stati rilasciati report distinti, con 0 (zero) non conformità (NC).

Di seguito il dettaglio delle visite ed i rispettivi esiti:

- t ISO 9001:2015: 28 Febbraio 2023 audit di sorveglianza – 0 NC; 12 e 13 Settembre 2023 audit di sorveglianza – 0 NC;
- t ISO 45001:2018: 04 e 05 Aprile 2023 audit di sorveglianza – 0 NC; 28 e 29 Settembre 2023 audit di sorveglianza – 0 NC;
- t SA8000:2014: 05 Maggio 2023 audit di sorveglianza – 0 NC.
28/10/2023 Audit di follow up – 0 NC

Il risultato degli Audit denota una buona organizzazione aziendale e conferma la concreta condivisione da parte del personale degli obiettivi del Sistema Integrato, perseguiti con impegno e con l'intento di mantenere sempre alto il livello delle prestazioni e dell'attenzione sui temi in oggetto.

Preme sottolineare in proposito il valore dei predetti risultati, assolutamente soddisfacenti per tutta l'organizzazione, a testimonianza dell'alto livello di partecipazione, condivisione e comprensione del Sistema Integrato del Gruppo LFI da parte dei dipendenti.

Una ulteriore conferma in tal senso è rappresentata anche dall'operato del SPT (Social Performance Team) per la SA8000 che esprime la convergenza al suo interno dei principi etici e sociali condivisi tra l'Azienda ed i suoi dipendenti, rappresentati all'interno del Team da una figura specifica di nomina collettiva, il Rappresentante dei lavoratori SA8000.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni ed è controllante al 100% della società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. – con sede in Arezzo- Via Guido Monaco, 37.

I rapporti dettagliati nella successiva tabella rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolati a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti:

A decorrere dal periodo d'imposta 2005, la società controllante *La Ferroviaria Italiana S.p.A.* ha optato, per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alle controllate Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. e L.F.I. Service s.r.l. (quest'ultime incorporate da LFI spa).

Per ulteriori precisazioni in merito si rimanda a quando dettagliato nella Nota integrativa al Bilancio.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
verso imprese controllate	3.967.608	7.221.230	3.253.622-
verso imprese collegate	32.063	36.789	4.726-
Totale	3.999.671	7.258.019	3.258.348-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	94.664	36.269	58.395
debiti verso imprese collegate	6.610	73.792	67.182-
Totale	101.274	110.061	8.787-

Azioni proprie

Nel prospetto di seguito riportato si riepiloga la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2023. Peraltro non vi sono state movimentazioni delle stesse nel corso dell'esercizio.

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

	Numero	Valore Nominale complessivo	%	Corrispettivi
Saldo iniziale	61.383	368.298	11,64	
Azioni acquistate	-	-	-	-
Azioni assegnate gratuitamente	-	-	-	-
Azioni alienate	-	-	-	-
Azioni annullate per capitale esuberante	-	-	-	-
Azioni annullate per copertura perdite	-	-	-	-
Saldo finale	61.383	368.298	11,64	

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 69 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che, sulla base del bilancio 2023 e della evoluzione gestionale che ha caratterizzato gli inizi dell'anno corrente, si è proceduto ad elaborare il budget 2024 che prevede un risultato gestionale in linea con gli esercizi precedenti.

E' evidente che essendo LFI in questo periodo sottoposta ad "Atto d'Obbligo" per quanto riguarda il servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria fino al 31 agosto 2024, si è proceduto per i mesi restanti in modo inerziale considerando che un'ulteriore rinnovo dell'Atto impositivo agli stessi patti e condizioni possa rappresentare la prosecuzione più logica per concludere l'annualità 2024.

E' d'altronde evidente che il tema del rapporto contrattuale con la Regione Toscana per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria rappresenti il nodo strategico fondamentale per l'evoluzione della Società.

Nel marzo del 2022 la giunta della Regione Toscana deliberò di dare mandato ai propri uffici del settore trasporti di valutare la possibilità di subentro del gestore nazionale ad LFI nella gestione delle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga.

Rete Ferroviaria Italiana (RFI) con nota prot. n. 1582 del 28.08.2023, integrata con nota prot. n. 365 del 31.10.2023, ha trasmesso i rapporti, in prima revisione, della Commissione di Verifica Tecnica (CVT) per i sottosistemi Infrastruttura, Energia Comando Controllo Segnalamento.

La suddetta CVT istituita all'interno del Gruppo di Lavoro "Valutazione di sicurezza" - attivato a seguito dell'approvazione, con decreto n.19678 del 5.10.2022, dell'Accordo fra Regione Toscana RFI e LFI, per la realizzazione delle attività propedeutiche - compresa l'analisi di fattibilità - all'eventuale affidamento a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. della gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale - linee Arezzo Stia ed Arezzo Sinalunga, ai sensi articolo 8 del D.lgs. 422/1997 e articolo 47 del D.L. 50/2017 convertito dalla legge 96/2017, è composta da rappresentanti di Regione Toscana, RFI ed LFI.

Nei rapporti trasmessi da RFI sono riportati gli interventi, stimati dalla suddetta CVT, che sarebbero necessari e propedeutici per un eventuale subentro di RFI, nonché quelli necessari per il completamento dell'adeguamento della rete ferroviaria in oggetto agli standard del gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale RFI, indicando le relative stime in termini di tempi e costi di realizzazione.

La cifra che è scaturita da tale analisi è risultata molto significativa. RFI, infatti, ha stimato intorno a 72 milioni i costi degli interventi per l'adeguamento della rete LFI ai suoi standard. Tali interventi sono stati ipotizzati in un arco temporale di 3-4 anni. Oltre a ciò RFI ha stimato necessari investire 8 milioni prima del subentro effettivo, portando così la richiesta alla cifra di circa 80 milioni.

In queste valutazioni è risultato mancante il valore più importante ovvero il costo di gestione annuale della rete da parte di RFI che sarebbe stato immediatamente comparabile con il corrispettivo pagato da RT a LFI permettendo alla Regione di fare un'immediata comparazione

L'unico dato seppur parziale è quello dato dai costi standard di RFI, indicato in un elaborato, che però, oltre ad altri costi, non riporta quelli del personale che nel caso di Lfi incidono per oltre il 50%

In questo quadro si è inserita RT che a fine febbraio ha richiesto:

una valutazione di codesto G.I. degli interventi ritenuti necessari, sia quelli indicati per l'eventuale subentro nella gestione di RFI, sia quelli ulteriori, per l'adeguamento della rete regionale agli standard della rete nazionale, anche ai fini di garantire comunque la sicurezza dell'esercizio ferroviario. Si invita altresì a fornire, per gli interventi ritenuti necessari, una stima dei relativi costi e tempi di attuazione.

A questa richiesta da parte di LFI è stato risposto:

Gli interventi stimati necessari da RFI sono essenzialmente interventi di adeguamento ai loro standard normativi, solo in minima parte di carattere manutentivo ed in percentuale pressoché irrilevante di sviluppo, se non per l'incidentalità dovuta alla sostituzione di alcune apparecchiature ferroviarie con altre per i già menzionati adeguamenti normativi.

*Alla luce di ciò si ritiene **non sia opportuno che LFI faccia una valutazione degli interventi indicati da RFI** in quanto, per le ragioni sopra dette, sono necessari per una gestione effettuata da RFI e non per l'eventuale proseguo da parte di LFI che utilizza standard di sicurezza, manutenzione e tecnologici in conformità alla normativa Nazionale e Comunitaria così come indicato nel proprio "Sistema di Gestione della Sicurezza" approvato da Ansfisa.*

*LFI è una società in possesso di una sua Autorizzazione (Certificato) di Sicurezza, rinnovato, senza nessuna restrizione, il 19 maggio 2024 fino al 2029 per 5 anni, non deve quindi adeguarsi alle normative della rete nazionale. **Non esiste infatti nessun obbligo legislativo né vincolo legato alla sicurezza e neppure alla interoperabilità della rete** che lo è a prescindere degli standard adottati in virtù del possesso di detta Autorizzazione.*

Oltre alle risposte date LFI ha proposto un'ampia relazione in cui si illustra la realtà e l'attività svolta da LFI nella gestione della rete regionale. In tale elaborato sono contenuti alcuni spunti per un **Piano di Sviluppo**, da attuarsi eventualmente con un Project Financing ancor più sviluppato e dettagliato.

Sempre nella stessa relazione LFI ha evidenziato il fatto che, a differenza di RFI, mai ha effettuato i lavori di manutenzione con chiusure totali dalla rete per periodi prolungati integrando tale affermazioni con considerazioni di carattere ambientale e sociale sull'impatto che tali chiusure comportano

Come prima detto LFI ha ottenuto il rinnovo del certificato per 5 anni, periodo ben superiore a quelli concessi ad altre realtà, anche se di dimensioni ben maggiori delle nostre, dimostrando di avere quelle capacità necessarie a realizzare un project financing adeguato che potrebbe essere una valida proposta alla Regione per permetterle di uscire dall'empasse che si è creato a fronte dei costi esposti da RFI e dell'impossibilità di gestire con essa la rete con la stessa attenzione fin qui dimostrata dalla nostra società nei confronti delle realtà locali.

Ovviamente la decisione se intraprendere la strada del project o meno è una decisione di carattere prettamente politico ed è proprio per dare una mano a far sì che la "politica" possa indirizzarsi in tal senso la struttura di governance e manageriale della società sta già lavorando alla redazione del project valutando ulteriori progetti oltre a quelli già indicati alla Regione.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Concino Concini, 2	Località Pesciola - AR -

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- 1) ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- 2) a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Arezzo, 27/05/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Bernardo Mennini, Presidente

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LA FERROVIARIA ITALIANA SPA
 Sede: VIA GUIDO MONACO 37 AREZZO AR
 Capitale sociale: 3.163.752,00
 Capitale sociale interamente versato: sì
 Codice CCIAA: AR
 Partita IVA: 00092220516
 Codice fiscale: 00092220516
 Numero REA: AR-8700
 Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
 Settore di attività prevalente (ATECO): 522110
 Società in liquidazione: no
 Società con socio unico: no
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
 Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
 Appartenenza a un gruppo: no
 Denominazione della società capogruppo:
 Paese della capogruppo:
 Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	27.002	22.213
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>27.002</i>	<i>22.213</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	14.245.726	15.083.433
2) impianti e macchinario	24.885	16.539

	31/12/2023	31/12/2022
3) attrezzature industriali e commerciali	29.707	22.003
4) altri beni	189.093	149.621
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>14.489.411</i>	<i>15.271.596</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	20.499.558	19.794.148
b) imprese collegate	14.519.705	13.632.468
d-bis) altre imprese	3	3
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>35.019.266</i>	<i>33.426.619</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	4.038	4.038
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.038	4.038
<i>Totale crediti</i>	<i>4.038</i>	<i>4.038</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>35.023.304</i>	<i>33.430.657</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>49.539.717</i>	<i>48.724.466</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.759.019	1.389.901
esigibili entro l'esercizio successivo	2.759.019	1.389.901
2) verso imprese controllate	3.967.608	7.221.230
esigibili entro l'esercizio successivo	3.967.608	4.176.401
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.044.829
3) verso imprese collegate	32.063	36.789
esigibili entro l'esercizio successivo	32.063	36.789
5-bis) crediti tributari	219.075	174.552
esigibili entro l'esercizio successivo	219.075	174.552
5-ter) imposte anticipate	287.897	287.690
5-quater) verso altri	4.414.864	4.556.674
esigibili entro l'esercizio successivo	4.414.864	4.556.674
<i>Totale crediti</i>	<i>11.680.526</i>	<i>13.666.836</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) altre partecipazioni	5.450	4.450
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>5.450</i>	<i>4.450</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
1) depositi bancari e postali	2.581.492	4.699.763
3) danaro e valori in cassa	3.610	1.218
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>2.585.102</i>	<i>4.700.981</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>14.271.078</i>	<i>18.372.267</i>
D) Ratei e risconti	81.414	102.864
<i>Totale attivo</i>	<i>63.892.209</i>	<i>67.199.597</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	59.817.613	57.747.712
I - Capitale	3.163.752	3.163.752
IV - Riserva legale	632.750	632.750
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	35.463.145	35.352.012
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	13.361.605	12.042.800
Varie altre riserve	7.742.959	7.742.960
<i>Totale altre riserve</i>	<i>56.567.709</i>	<i>55.137.772</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.943.950	1.303.986
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.490.548)	(2.490.548)
Totale patrimonio netto	59.817.613	57.747.712
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	51.701	51.701
4) altri	1.003.227	1.002.505
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.054.928</i>	<i>1.054.206</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	900.840	993.439
D) Debiti		
6) acconti	-	428
esigibili entro l'esercizio successivo	-	428
7) debiti verso fornitori	1.204.272	5.625.926
esigibili entro l'esercizio successivo	1.204.272	5.625.926
9) debiti verso imprese controllate	94.664	36.269
esigibili entro l'esercizio successivo	94.664	36.269
10) debiti verso imprese collegate	6.610	73.792
esigibili entro l'esercizio successivo	6.610	73.792
12) debiti tributari	78.021	572.971
esigibili entro l'esercizio successivo	78.021	572.971

	31/12/2023	31/12/2022
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	156.273	140.884
esigibili entro l'esercizio successivo	156.273	140.884
14) altri debiti	430.767	743.450
esigibili entro l'esercizio successivo	294.189	613.872
esigibili oltre l'esercizio successivo	136.578	129.578
Totale debiti	1.970.607	7.193.720
E) Ratei e risconti	148.221	210.520
Totale passivo	63.892.209	67.199.597

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.861.912	8.635.673
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	13.119	331.226
altri	812.351	620.847
Totale altri ricavi e proventi	825.470	952.073
Totale valore della produzione	9.687.382	9.587.746
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.067.882	1.693.096
7) per servizi	3.541.304	2.907.536
8) per godimento di beni di terzi	129.731	118.189
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.077.268	1.976.941
b) oneri sociali	598.716	574.619
c) trattamento di fine rapporto	155.692	227.724
e) altri costi	4.912	2.670
Totale costi per il personale	2.836.588	2.781.954
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.076	6.303
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	916.627	903.753
Totale ammortamenti e svalutazioni	925.703	910.056

	31/12/2023	31/12/2022
13) altri accantonamenti	356.179	436.828
14) oneri diversi di gestione	236.439	327.447
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>9.093.826</i>	<i>9.175.106</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	593.556	412.640
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	-	63
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>63</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	203
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	155.798	65.661
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>155.798</i>	<i>65.661</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>155.798</i>	<i>65.864</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	170	21
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>170</i>	<i>21</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>155.628</i>	<i>65.906</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	1.392.592	1.192.855
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>1.392.592</i>	<i>1.192.855</i>
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	205.540
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>205.540</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>1.392.592</i>	<i>987.315</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.141.776	1.465.861
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	198.033	235.662
imposte differite e anticipate	(207)	(73.787)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>197.826</i>	<i>161.875</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.943.950	1.303.986

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.943.950	1.303.986
Imposte sul reddito	197.826	161.875
Interessi passivi/(attivi)	(155.628)	(65.843)
(Dividendi)		(63)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(110)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.986.038</i>	<i>1.399.955</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	356.179	436.828
Ammortamenti delle immobilizzazioni	925.703	910.056
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	39.234	227.724
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.321.116</i>	<i>1.574.608</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.307.154</i>	<i>2.974.563</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.369.118)	(279.792)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.421.654)	4.187.037
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	21.450	(22.989)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(62.299)	(54.802)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.679.920	(6.656.589)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(3.151.701)</i>	<i>(2.827.135)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>155.453</i>	<i>147.428</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	155.628	65.843
(Imposte sul reddito pagate)	(197.826)	(161.875)
Dividendi incassati		1.273.676
(Utilizzo dei fondi)	(355.457)	(92.325)
Altri incassi/(pagamenti)	(131.833)	(220.725)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(529.488)</i>	<i>864.594</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(374.035)	1.012.022

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(134.882)	(130.966)
Disinvestimenti	550	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(13.865)	(25.621)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.592.647)	(1.113)
Disinvestimenti		118.159
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.000)	
Disinvestimenti		205.538
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.741.844)	165.997
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti		(6.000.000)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(1.300.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(7.300.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.115.879)	(6.121.981)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.699.763	10.821.944
Danaro e valori in cassa	1.218	1.018
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.700.981	10.822.962
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.581.492	4.699.763
Danaro e valori in cassa	3.610	1.218
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.585.102	4.700.981

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi

impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il decremento delle disponibilità liquide pari ad euro 2.115.879 è dovuto dalla somma tra in flussi in entrata generati dall'attività operativa -374.035 e quelli in uscita generati dagli investimenti -1.741.844).

Il mancato rimborso degli investimenti effettuati sulla linea ferroviaria di competenza regionale anticipati in nome e per conto della Regione Toscana ha reso necessario l'anticipazione delle risorse per far fronte al pagamento dei debiti vs. fornitori. Anche il mancato incasso delle risorse PNRR da parte della controllata Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. ha reso necessario l'anticipazione di somme alla controllata per far fronte al pagamento degli investimenti. Al 31.12.2023 LFI rileva ancora tra i crediti vs. la controllata l'anticipazione finanziaria per euro 3.044.829

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Esso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società LA FERROVIARIA ITALIANA SPA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alla società controllata, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1, punto 1 del C.C. la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C. la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento. La società non si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti né nel presente esercizio, né negli esercizi precedenti. La misura, promulgata con il DL 104/2020 in origine era limitata al solo esercizio 2020 poi riproposta per il 2021 con il D.L. 228/2021, per il 2022 con il D.L. 4/2022 e per il 2023 con il D.L. 198/2022 .

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

La società non si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti né nel presente esercizio, né negli esercizi precedenti. La misura, promulgata con il DL 104/2020 in origine era limitata al solo esercizio 2020 poi riproposta per poi riproposta per il 2021 con il D.L. 228/2021, per il 2022 con il D.L. 4/2022 e per il 2023 con il D.L. 198/2022 .

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati: - Terreni - Fabbricati	Non ammortizzati 4%
Impianti e macchinari: - Impianti di condizionamento/riscaldamento - Impianti di depurazione - Impianti fotovoltaici - Impianti telef/colleg.reti e di sorveglianza- - Impianti ricarica auto elettriche	12% 10% 10% 20% 15%
Attrezzature industriali e commerciali: - Attrezzatura impianti fissi - Attrezzatura varia e minuta - Carrelli elevatori - Impianti di sollevamento	Dettaglio 10% 12% 10% 20%
Altri beni: - Automezzi strumentali - Altri automezzi di servizio	Dettaglio 20% 10%

- Automezzi non strumentali	25%
- Radiotelefoni/radiomobili	20%
- Telefoni cellulari	20%
- Mobili ed arredi	12%
- Apparecchiature elettroniche ufficio	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Tale criterio è stato applicato anche per i terreni che costituiscono cespiti autonomi.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426 n. 4 del codice civile. Il maggior valore attribuito alle partecipazioni rispetto all'esercizio precedente è stato iscritto nell'apposita riserva del patrimonio netto.

Crediti

Si specifica che la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie stante la loro scarsa, se non nulla, significatività. Si riferiscono a depositi cauzionali.

Altri titoli

Non sussistono.

Rimanenze

Non sussistono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali si sia verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al valore di presumibile realizzo è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti di euro 7.910 ritenuto congruo in funzione della storicità delle perdite effettivamente subite e della natura dei debitori.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Si tratta di azioni MPS conseguenti a conversione forzosamente di Obbligazioni avvenuta nel 2017. Sono state valutate al valore risultante dalle quotazioni di borsa al 31 dicembre di ogni anno generando continue svalutazioni. Alla data del 31 dicembre 2023 il valore delle suddette azioni è in miglioramento passando da euro 1,9246 ad euro 3,046. La valutazione nel bilancio 2023 è avvenuta al minor valore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- 1 denaro, al valore nominale;
- 1 depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Si evidenzia che non sussistono ratei/risconti attivi con durata pluriennale e superiore a 5 anni.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali si sia verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

- 1 gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- 1 l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Altre Informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 9.076, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 27.002.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	59.180	59.180
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.967	36.967
Valore di bilancio	22.213	22.213
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	13.866	13.866
Ammortamento dell'esercizio	9.076	9.076
<i>Totale variazioni</i>	<i>4.790</i>	<i>4.790</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	73.045	73.045
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.043	46.043
Valore di bilancio	27.002	27.002

Gli incrementi sono dovuti principalmente ad acquisti di Licenze Software per la gestione dei Tablet del personale da remoto.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 27.963.260; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 13.473.849.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	26.713.833	229.913	335.029	551.795	27.830.570
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.630.400	213.374	313.026	402.174	12.558.974
Valore di bilancio	15.083.433	16.539	22.003	149.621	15.271.596

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	12.936	14.120	107.827	134.883
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	2.193	2.193
Ammortamento dell'esercizio	837.706	4.590	6.416	67.914	916.626
Totale variazioni	(837.706)	8.346	7.704	37.720	(783.936)
Valore di fine esercizio					
Costo	26.713.833	242.849	349.149	657.429	27.963.260
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.468.107	217.964	319.442	468.336	13.473.849
Valore di bilancio	14.245.726	24.885	29.707	189.093	14.489.411

Di seguito dettaglio della composizione della voce **Immobilizzazioni materiali** risultanti in bilancio al 31.12.2023:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>terreni e fabbricati</i>								
	TERRENO VIA P. GOBETTI (AR)DIVISIONE 1	629.000	-	629.000	-	-	-	629.000
	Terreno Fabbricato Sede Via Guido Monaco (AR) DIVISIONE 1	396.918	-	396.918	-	-	-	396.918
	Terreno Fabbricato Bisciano (SI) DIVISIONE 1	381.458	-	381.458	-	-	-	381.458
	Terreno Fabbricato Monte San Savino (AR) DIVISIONE 1	94.924	-	94.924	-	-	-	94.924
	Terreno Fabbricato S. Eusebio (AR) DIVISIONE 1	341.970	-	341.970	-	-	-	341.970
	Terreno Fabbricato Corsalone AR) DIVISIONE 1	175.750	-	175.750	-	-	-	175.750
	Terreno Fabbricato Chiusi (SI) DIVISIONE 1	303.370	-	303.370	-	-	-	303.370
	Terreno Fabbricato Autostazione Chianciano (SI)DIVISIONE 1	249.763	-	249.763	-	-	-	249.763
	Terreno Fabbricato Autostazione Montepulciano (SI) DIV.1	205.278	-	205.278	-	-	-	205.278

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Terreno Fabbricato Via P. Gobetti (AR)DIVISIONE 1	1.777.616	-	1.777.616	-	-	-	1.777.616
	Terreno Fabbricato Via Setteponti (AR) DIVISIONE 1	918.737	-	918.737	-	-	-	918.737
	Terreno Fabbricato Cabina Elettrica Via Setteponti (AR)DIV.1	1.000	-	1.000	-	-	-	1.000
	Terreno Fabbricato Ticket Point (AR) DIVISIONE 1	85.396	-	85.396	-	-	-	85.396
	Terreno Nodo di Interscambio Viaggiatori Bibbiena(AR) DIV.2	160.000	-	160.000	-	-	-	160.000
	Terreno Nodo di Interscambio Viaggiatori Poppi (AR) DIV.2	50.000	-	50.000	-	-	-	50.000
	Nodi di Interscambio	840.000	-	840.000	-	-	-	840.000
	F.do ammortamento fabbricato sede	-	-	1.118.380-	-	-	64.348	1.182.728-
	F.do ammort.fabbric.Bisciano SI	-	-	1.074.175-	-	-	62.259	1.136.434-
	F.do ammort.fabbric. Monte SS AR	-	-	265.788-	-	-	15.188	280.976-
	F.do ammort.fabbric.S.Eusebio AR	-	-	964.150-	-	-	55.812	1.019.962-
	F.do ammort.fabbric.Corsalone AR	-	-	546.434-	-	-	33.162	579.596-
	F.do ammort.fabbric.Chiusi SI	-	-	947.105-	-	-	55.237	1.002.342-
	F.do ammort.autostaz.Chianciano SI	-	-	895.900-	-	-	51.194	947.094-
	F.do ammort.autostaz.Montepulciano SI	-	-	579.084-	-	-	33.284	612.368-
	F.do ammort.inter.viagg.Bibbiena AR	-	-	448.000-	-	-	25.600	473.600-
	F.do ammort.interscambio Poppi AR	-	-	140.000-	-	-	8.000	148.000-
	F.do ammort.fabbric.Via Gobetti AR	-	-	1.878.301-	-	-	244.777	2.123.078-
	F.do ammort.fabbric.V.Setteponti AR	-	-	2.547.595-	-	-	173.441	2.721.036-
	F.do ammort.cabina elettr.Setteponti AR	-	-	2.580-	-	-	174	2.754-
	F.do ammort.Ticket Point Arezzo	-	-	222.909-	-	-	15.230	238.139-
	Fabbricati	20.102.654	-	20.102.654	-	-	-	20.102.654
	Arrotondamento							1-
Totale		26.713.834	-	15.083.433	-	-	837.706	14.245.726
<i>impianti e macchinario</i>								
	F.do ammort. impianti di condiz/riscald.	-	-	53.932-	-	-	1.656	55.588-
	F.do ammort. impianti di depurazione	-	-	10.000-	-	-	-	10.000-
	F.do ammort.Impianto ricarica auto elet.	-	-	-	-	-	579	579-
	F.do ammort.impianti telef/sorv/reti	-	-	41.449-	-	-	2.356	43.805-
	F.do ammortamento impianti fotovoltaico	-	-	107.992-	-	-	-	107.992-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO/RISCALDAMENTO DIVISIONE 1	49.889	-	49.889	-	-	-	49.889
	IMPIANTI DI DEPURAZIONE DIVISIONE 1	10.000	-	10.000	-	-	-	10.000
	IMPIANTI FOTOVOLTAICO CHIUSI (SI) DIVISIONE 1	107.992	-	107.992	-	-	-	107.992
	IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO/RISCALDAMENTO DIVISIONE 2	10.913	-	10.913	4.630	-	-	15.543
	IMPIANTI TELEF/COLLEG.RETI/SORVEG. DIVISIONE 2	50.529	-	50.529	590	-	-	51.119
	IMPIANTO RICARICA AUTO ELETTRICHE Divisione 2	-	-	-	7.716	-	-	7.716
	IMPIANTI TELEF/COLLEGAMENTO RETI/SORVEG. DIVISIONE 3	590	-	590	-	-	-	590
Totale		229.913	-	16.540	12.936	-	4.591	24.885
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>								
	Attrez.specifica industr.commer.	189.306	-	189.306	10.026	-	-	199.332
	Carrelli Elevatori	3.540	-	3.540	-	-	-	3.540
	Impianto sollev.ed ascensori	12.140	-	12.140	-	-	-	12.140
	Attrezzatura varia e minuta	130.044	-	130.044	4.094	-	-	134.138
	F.do amm.attr.spec.industr.e commer.	-	-	177.920-	-	-	3.231	181.151-
	F.do amm.carrelli elevatori	-	-	3.540-	-	-	-	3.540-
	F.do ammort. imp.soll. e ascens.	-	-	12.140-	-	-	-	12.140-
	F.do ammort. attrezz.varia e minuta	-	-	119.426-	-	-	3.184	122.610-
	Arrotondamento							2-
Totale		335.030	-	22.004	14.120	-	6.415	29.707
<i>altri beni</i>								
	Mobili e arredi	54.673	-	54.673	244	-	-	54.917
	Apparecchiature d'ufficio elettroniche	216.878	-	216.878	12.838	2.193	-	227.523
	Radiotelefoni/radiomobili	7.608	-	7.608	-	-	-	7.608
	Telefoni Cellulari	42.673	-	42.673	30.259	-	-	72.932
	Automezzi strumentali	220.459	-	220.459	14.503	-	-	234.962
	Autoveicoli non strumentali	9.503	-	9.503	49.984	-	-	59.487
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	53.950-	-	-	563	54.513-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	-	104.810-	-	1.753-	29.084	132.141-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do ammortamento radiot/radiomobili	-	-	7.608-	-	-	-	7.608-
	F.do ammortamento telefoni cellulari	-	-	18.283-	-	-	21.693	39.976-
	F.do ammortamento auomezzi strumentali	-	-	213.959-	-	-	7.950	221.909-
	F.do ammort. autoveicoli non strumentali	-	-	3.564-	-	-	8.624	12.188-
	Arrotondamento							1-
Totale		551.794	-	149.620	107.828	440	67.914	189.093

Le acquisizioni 2023 si riferiscono:

Gli incrementi della voce Impianti pari ad euro 12.936 si riferiscono:

per euro 4.630 ad acquisto climatizzatori per ufficio nuovo dipendente, per stazione di Subbiano, per stazione di Monte San Savino e per Shelter di Arezzo;

per euro 590 ad acquisto e montaggio nuova telecamera presso l' impianto di sorveglianza "Deposito di Pescaiola- zona lavaggio materiale rotabile –

per euro 7.716 ad acquisto e montaggio stazione di ricarica auto elettrica completa di totem e piedistallo, installata nel parcheggio mezzi adiacente al locale deposito treni di Pescaiola.

Gli incrementi della voce Altri beni, pari ad euro 107.827, si riferiscono:

per euro 244 ad acquisto cassettera per ufficio Via Guido Monaco- Arezzo;

per euro 12.838 per acquisto notebook nuovo personale, computer nuovo Presidente C.d.A. e swicht Aruba per connettività sede di Via Guido Monaco;

per euro 30.259 per acquisto nuovi telefoni cellulari in uso al personale dipendente per comunicazioni lavorative;

- per euro 14.503 ad acquisto Veicolo mod.FIAT NUOVA PANDA VAN STREET 1.0 Hybrid 70 Cv S&S Euro 6D - Telaio ZFA31200003H72956 - Targa GL292RS MATRICOLA N° 991
- per euro 49.984 per acquisto MERCEDES BENZ E300T DE-TELAIO W1K2132161B011084 - assegnata in fringe benefit al direttore Ing.Banelli - targa GN106WE – MATRICOLA N. 993

Le alienazioni/eliminazioni interessano le voci "apparecchiature elettroniche ufficio" per euro 2.193 e sono relative cessione swicht di smistamento segnali. La vendita ha generato una plusvalenza pari ad euro 110.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Sotto il profilo giuridico la Società controlla direttamente, possedendone il 100% del capitale sociale, la sola **Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A**, con sede in Arezzo, Via Guido Monaco 37, capitale sociale € 12.500.000,00 i.v., esercente l'attività di trasporto ferroviario nelle tratte Arezzo-Sinalunga, Arezzo-Pratovecchio-Stia. Nella sua veste di socio unico e quindi di Capo Gruppo LFI, effettua, nei confronti della controllata, attività di direzione e coordinamento.

La società, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il Bilancio consolidato avvalendosi del caso di esclusione previsto dall'art.27 c.1 del D.L.09/04/91 n.127.

LFI spa è presente, in modo significativo, anche nel capitale sociale di altre società come elencato e descritto nei prospetti seguenti.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.794.148	13.632.468	3	33.426.619
Valore di bilancio	19.794.148	13.632.468	3	33.426.619
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	200.055	-	200.055
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	705.410	687.182	-	1.392.592
Totale variazioni	705.410	887.237	-	1.592.647
Valore di fine esercizio				
Costo	19.794.148	13.632.468	3	33.426.619
Rivalutazioni	705.410	887.237	-	1.592.647
Valore di bilancio	20.499.558	14.519.705	3	35.019.266

La composizione della voce "partecipazioni" è dettagliata nei prospetti che sono riportati nelle pagine seguenti.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	4.038	4.038	4.038
Totale	4.038	4.038	4.038

Relativi a depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Si segnala che LFI spa ha l'obbligo di comunicazione all'Anagrafe Tributaria dei Rapporti previsto dall'art. 7 DPR 605 del 29 settembre 1973, esteso dal 2019 alle holding di partecipazione come LFI.

Come noto, sono da comunicare i "rapporti finanziari" intrattenuti dalla holding in relazione a (Circolare Agenzia Entrate 18/E 2007, paragrafo 4.2):

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
---------------	-------------------------------------	---------------------------------------	------------------	--	--------------------------	-------------------------	----------------------	--

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.	AREZZO	01816540510	12.500.000	705.410	20.499.558	20.499.558	100,000	20.499.558

Si tratta della controllata al 100% che svolge l'attività di trasporto pubblico ferroviario di persone e trasporto merci sulla tratta Sinalunga-Arezzo-Stia gestita da La Ferroviaria Italiana S.p.A. sulla base di Contratto di Servizio con la Regione Toscana.

Da dicembre 2017 la controllata gestisce, in regime di subconcessione da Trenitalia, alcune corse sulla tratta Arezzo-Firenze SMN.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

Si precisa che nel presente esercizio:

- per Tiemme spa è stata effettuata sia la rivalutazione relativa all'anno 2022, non effettuata nel precedente bilancio per approvazione dello stesso in data successiva a quello della Ferroviaria Italiana spa, sia quella relativa all'anno 2023.

In data 7.12.2023, Lfi spa, su decisione del CDA del 18.10.2023, acquista n. 138.494 azioni dalla società ATM S.p.A. in liquidazione (azionista Tiemme) al prezzo complessivo di euro 74.103. La partecipazione di LFI spa in Tiemme passa, pertanto, dal 30,32% al 31,089%. Il valore dell'incremento della partecipazione in Tiemme, sulla base del patrimonio netto al 31.12.2022, è pari ad euro 200.055. Il differenziale fra il valore della partecipazione sulla base dell'ultimo bilancio approvato (euro 200.055) e il prezzo pagato (euro 74.103) è stato allocato in una riserva del patrimonio netto non distribuibile (euro 125.952)

Non si procede alla svalutazione/rivalutazione 2023 della partecipazione nella società Tra.in S.p.A. che approverà il bilancio in data successiva a LFI spa.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TIEMME SPA - prima dell'acquisto azioni ATM	AREZZO (AR)	02046440513	18.000.000	-	25.506.136	7.733.460	30,320	7.733.460
TIEMME SPA - rivalutazione 2022	AREZZO (AR)	02046440513	18.000.000	508.801	26.014.938	7.887.729	30,320	7.887.729
TIEMME SPA - dopo acquisto azioni ATM	AREZZO (AR)	02046440513	18.000.000	-	26.014.938	200.055	0,769	200.055
TIEMME SPA - rivalutazione 2023	AREZZO (AR)	02046440513	18.000.000	619.354	26.634.292	8.280.335	31,089	8.280.335

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA - Depositi cauzionali	4.038	4.038

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Nella seguente tabella sono elencate le partecipazioni in altre imprese per le quali si è provveduto alla completa svalutazione negli esercizi precedenti portando il valore ad 1 euro in considerazione del prolungarsi delle procedure di liquidazione e dell'incertezza degli effettivi valori di realizzo.

Alla data del 31.12.2023 la voce "partecipazioni in altre imprese" accoglie:

Descrizione	Valore contabile
Trasporti Ferroviari Casentino - T.F.C. srl- Poppi (Ar) in liquidazione volontaria – Reg.Imprese 01700070517	1
Arezzo Logistica Integrata s.r.l.- Arezzo – Reg. Imprese 00369470513	1
Consorzio Energia Toscana Sud- Siena (Si) – Reg. Imprese 01419950520	1

Attivo circolante

L'attivo circolante passa da euro 18.372.267 ad euro 14.271.078. Di seguito vengono esposte le variazioni più significative:

Rimanenze

Non sussistono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Commento

I crediti attivo circolante passano da euro 13.666.836 ad euro 11.680.526. Di seguito un prospetto che evidenzia il dettaglio delle voci:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
<i>verso clienti</i>			
Fatture da emettere a clienti terzi	476.940	2.719.738	2.242.798

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Clienti terzi Italia	920.871	47.189	(873.682)
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(7.910)	(7.910)	
Arrotondamento		2	2
Totale	1.389.901	2.759.019	1.369.118
<i>verso imprese controllate</i>			
Fatture da emettere a controllate	752.013	686.974	(65.039)
Note credito da emettere a controllate	(81.299)	(101.894)	(20.595)
Clienti controllate	40.749		(40.749)
Finanziamenti attivi a controllate <12 m	2.955.171	3.044.829	89.658
Finanziamenti attivi a controllate >12 m	3.044.829		(3.044.829)
Crediti vari vs.imp.controllate < 12m		64	64
Crediti consol.fiscale vs. controllate	509.767	337.636	(172.131)
Arrotondamento		(1)	(1)
Totale	7.221.230	3.967.608	(3.253.622)
<i>verso imprese collegate</i>			
Clienti collegate	36.626	32.062	(4.564)
Crediti vari verso imprese collegate	163	1	(162)
Totale	36.789	32.063	(4.726)
<i>crediti tributari</i>			
Erario c/imposte sostitutive su TFR		3.821	3.821
Crediti d'imposta da leggi speciali	174.552		(174.552)
Erario c/IRES		211.685	211.685
Erario c/IRAP		3.569	3.569
Totale	174.552	219.075	44.523
<i>imposte anticipate</i>			
Crediti IRES per imposte anticipate	242.500	242.673	173
Crediti IRAP per imposte anticipate	45.190	45.224	34
Totale	287.690	287.897	207
<i>verso altri</i>			

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Partite commerciali attive da liquidare	16.142	29.397	13.255
Costi sospesi	262	255	(7)
M.I.T Fondi DL 50_2022 ART. 26 C. 4		215.179	215.179
R.T.Investimenti L.611/96	305.321		(305.321)
Piano Operativo Infrast.FSC 2014/2020	2.338.932	2.635.270	296.338
Interv.Man.Straordinaria finanz.RT	757.999		(757.999)
R.T.interv.sicur.Attrezz.ERTMS	583.414	1.385.430	802.016
R.T.finanziamento Ccnl	411.656		(411.656)
R.T.ampliam.Off.Pescaiola	132.780	140.980	8.200
Anticipi in c/spese		3.746	3.746
Fornitori terzi Italia	175	30	(145)
INAIL dipendenti/co.co/amminist/coll.s.	2.367	4.574	2.207
INPS-imp.sost.TFR Tesoreria	7.624		(7.624)
Arrotondamento	2	3	1
Totale	4.556.674	4.414.864	(141.810)

Di seguito un commento alle variazioni principali:

Crediti vs. clienti per fatture emesse:

° la voce Crediti vs. clienti per fatture emesse passa da euro 920.871 ad euro 47.190

° la voce Crediti vs. clienti per fatture da emettere passa da euro 476.940 ad euro 2.719.738 di cui euro 2.717.708 da emettere nei confronti Della Regione Toscana per CDS.

Infatti, mentre al 31.12.2022 , era da emettere solo il saldo 20% dell'intero 2022, alla data del 31.12.2023 sono ancora da emettere i seguenti importi, la cui fatturazione è stata autorizzata solo in seguito a verifica di sovracompenrazione, autorizzazione pervenuta a fine febbraio e che ha permesso di recuperare il T.I.P. 2022, il T.I.P. 2023 e gli importi CCNL:

VS. REGIONE TOSCANA AL 31.12.2023

Fattura da emettere SALDO cds ANNO 2022	457.595	ft 51 del 28/02/2024 per euro 240.050. Da emettere euro 217.545
Fattura da emettere TIP I TRIMESTRE 2023	62.593	ft 51 del 28/02/2024
Fattura da emettere CCNL DAL 01.01.2023 AL 31.03.2023	68.182	ft 51 del 28/02/2024
Fattura da emettere CCNL DAL 01.11.2021 AL 31.12.2022	322.727	ft 51 del 28/02/2024
Fattura da emettere TIP II E III TRIMESTRE 2023	125.186	ft 51 del 28/02/2025
Fattura da emettere CCNL 01.04.2023 - 30.09.2023	137.956	ft 51 del 28/02/2024
Fattura da emettere TIP IV TRIMESTRE 2023	62.593	ft 52 del 28/02/2024

Fattura da emettere CCNL 01.10.2023 - 31.12.2023	68.978	ft 52 del 28/02/2024
Fattura da emettere TIP 2023	50.500	ft 52 del 28/02/2024
Fattura da emettere 20% SALDO PERIODO 1.7.2023 - 30.09.2023	226.899	da emettere
Fattura da emettere 20% SALDO 1.10.2023 - 31.12.2023	226.899	da emettere
Fattura da emettere Acconto di corrispettivi relativi al periodo 1/10/2023-31/12/2023	907.598	ft. 1 del 04/01/2024
totale	2.717.708	

Alla data di presentazione del presente bilancio rimangono da fatturare il saldo CDS per l'anno 2022 ed il saldo CDS per 2023;

Il Fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo in relazione alla natura dei crediti vs. la clientela.

Crediti vs. impresa controllata Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A: la voce passa da euro 7.221.230 del 2022 ad euro 3.967.608. La variazione pari ad euro 3.253.622 è dovuta principalmente a:

° Decremento della voce fatture da emettere e note di credito da emettere vs. controllata per euro 126.383 per canone di accesso all'infrastruttura relativo al IV trimestre 2023 minore rispetto a quello del IV trimestre 2022 in seguito al contenimento dei costi di energia elettrica diretti ed indiretti in applicazione del P.I.R 2023;

° Decremento del credito di euro 2.955.171 per rimborso rate anticipazione finanziaria infragruppo da L.F.I. S.p.A. a T.F.T. S.p.A. dell'importo di euro 6.000.000, della durata di n. 24 mesi, con rate trimestrali al tasso fisso nominale del 3% e tipo di ammortamento francese con rata costante concessa dopo delibera del CDA del 19.09.2022.

Al 31/12/2023 il credito residuo ammonta ad euro 3.044.829 che rappresenta il valore delle quote di capitale da rimborsare entro il 17.10.2024 come da seguente prospetto:

Rata	Scadenza rata	Capitale	Rata	Quota Capitale	Quota interessi	GG	Debito capitale residuo	Totale Interessi
1	17/01/2023	6.000.000	775.533	730.533	45.000	92	5.269.467	45.000
2	17/04/2023	5.269.467	775.533	736.012	39.521	90	4.533.455	84.521
3	17/07/2023	4.533.455	775.533	741.532	34.001	91	3.791.922	118.522
4	17/10/2023	3.791.922	775.533	747.094	28.439	92	3.044.829	146.961
5	17/01/2024	3.044.829	775.533	752.697	22.836	92	2.292.132	169.798
6	17/04/2024	2.292.132	775.533	758.342	17.191	91	1.533.790	186.989
7	17/07/2024	1.533.790	775.533	764.030	11.503	91	769.760	198.492
8	17/10/2024	769.760	775.533	769.760	5.773	91	0,00	204.265

° Decremento di euro 172.131 di euro dei crediti per consolidato fiscale;

Crediti vs. imprese collegate Tiemme S.p.A: la voce è in linea con l'esercizio precedente.

Crediti tributari : la voce passa da euro 174.552 ad euro 219.075. Al 31.12.2023 accoglie il credito:

° Euro 3.821 per imposta sostitutiva TFR per versamento d'acconto maggiore rispetto al saldo di competenza, recuperato nel mese di febbraio 2024;

° euro 211.685 per Ires a credito quale sbilancio tra l'Ires di competenza dell'esercizio della controllata TFT (in virtù del consolidato fiscale) pari ad euro 337.636 oltre all'Ires di competenza dell'esercizio di LFI pari ad euro 152.581 dedotti gli acconti versati per acconto Ires (euro 692.413) e dedotte le ritenute di acconto subite per euro 9.489;

° euro 3.569 per acconto Irap (euro 49.021) risultato eccedente rispetto al saldo (euro 45.452).

Imposte anticipate : passano da euro 287.690 ad euro 287.897 come esposto e dettagliato in sede di commento alla sezione successiva "imposte anticipate"art. 2427 c. 1 n. 14.. Sono state rilevate sia i fini Ires che ai fini Irap. L'iscrizione trova giustificazione nella certezza che i risultati economici degli esercizi futuri ne permetteranno il recupero totale.

Crediti vs. altri < 12 mesi : passano da euro 4.556.674 ad euro 4.414.864.

Invariati o addirittura in aumento i crediti vs. la Regione Toscana/Ministero dei Trasporti per interventi di manutenzione infrastrutturale effettuati sulla linea ferroviaria di proprietà della stessa e gestita da LFI spa e finanziati da appositi fondi regionali/ministeriali (Fondi FSC, Fondi DL50 art. 26 non incassati alla data del 31.12.2023 per un totale di euro 4.376.859 e relativi a:

Interventi manutenzione infrastrutturali anticipati	2022	2023	variazioni
M.I.T Fondi DL 50_2022 ART. 26 C. 4	0	215.179	215.179
Piano Operativo Infrast.FSC 2014/2020	2.338.932	2.635.270	296.338
R.T.interv.sicur.Attezz.ERTMS	583.414	1.385.430	802.016
R.T.ampliam.Off.Pescaiola	132.780	140.980	8.200
totale crediti vs. Regione Toscana	3.055.126	4.376.859	1.321.733

Crediti vs. M.I.T Fondi DL 50_2022 ART. 26 C. 4. Il conto di credito accoglie i seguenti importi:

- Elettrifer srl Lavori di messa in sicurezza della Stazione di Badia al Pino (Civitella in Val di Chiana) della Ferrovia Arezzo-Sinalunga. S.A.L. Straordinario (DL 50/22) **per euro 215.179;**
- Scala Virgilio e Figli – A.T.I. Scala Virgilio e Figli – Elettrifer srl per lavori messa in sicurezza della stazione di Badia al Pino (Civitella in val di Chiana) della Ferrovia Arezzo-Sinalunga – Sal Straordinario (DL50/22) **per euro 443.569;**

Con riferimento ai contratti d'appalto stipulati in data 7 dicembre 2021 con il RTI Scala Virgilio e Figli SpA ed Elettri.Fer srl - per i lavori di messa in sicurezza della Stazione di Badia al Pino – la Regione Toscana, sollecitata in merito alla all'emissione dei SAL aggiuntivi di adeguamento al tariffario 2022 ai sensi dell'articolo 26 del D.L. 50/2022 ha precisato che è di competenza di LFI spa - in qualità di stazione appaltante dei suddetti affidamenti -provvedere ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del citato D.L. 17 maggio 2022, n. 50 convertito dalla L. 15 luglio 2022, n. 91. Nel caso di insufficienza delle risorse di cui al suddetto comma 1 dell'articolo 26, compete sempre alla stazione appaltante provvedere a mettere in atto tutte le azioni necessarie per l'accesso al Fondo di cui al comma 4 dello stesso articolo 26. (Decreto Direttoriale del MIMS – registro ufficiale 0006960 del 17 giugno 2022 - recante le modalità di accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 4, lettera a) del D.L. 50/2022 ed il DM n. 241 del 27 luglio 2022 recante le modalità di accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 4, lettera b) del D.L. 50/2022).

LFI ha tempestivamente e ritualmente presentato istanza per l'accesso al Fondo ex D.L. n. 50/2022 entro la scadenza del 31.08.2022 - fornendo anche i richiedi chiarimenti circa la natura del finanziamento sotteso all'intervento pubblico *ut supra* ("LFI" ha dichiarato che l'intervento pubblico rientrerebbe nel "PNC") - ma il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con provvedimento dell'07/11/2022, ne ha dichiarato l'inammissibilità con la motivazione "*Istanza relativa ad interventi non finanziati da PNRR e PNC*. In definitiva, il provvedimento assunto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili è corretto. La fonte di finanziamento - costituita dal "FSC" ex Legge n. 190/2014 - utilizzata da "LFI" per l'opera pubblica interessata, infatti, non rientra nel "PNRR" e nel "PNC", così come indicati dall'art 26 del D.L. n. 50/2022. Per tale ragione, in questa fattispecie la cliente non potrà avvalersi del fondo finanziario di natura eccezionale istituito dal Legislatore.

In data 27 gennaio 2023, ha comunque inoltrato, mediante la piattaforma telematica all'uopo dedicata, formale richiesta di accesso al "*Fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26, comma quarto, lettera b), del Decreto Legge n. 50/22, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022*". avente ad oggetto le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 01 agosto 2022 al 31 dicembre 2022 e necessitanti di un intervento economico del Fondo per l'importo capitale di € 219.773. Tale istanza, però, nonostante sia decorso oltre un anno dal suo deposito (31.01.2023), ad oggi non ha avuto alcun riscontro. Si è ritenuto pertanto di "spesare" all'esercizio l'importo di euro 443.569, inizialmente iscritto come credito, corrispondente alla fattura emessa da Scala Virgilio e Figli e costituire un apposito Fondo rischi denominato "*Fondo lavori su beni di terzi*" dell'importo di euro 215.179 corrispondente all'importo fatturato da Elettri-Fer per incerta ammissibilità della spesa.

Delibera CIPE 54/2016 - P.O. FSC Infrastrutture 2014-2020 Piano nazionale per la sicurezza ferroviaria. Convenzione MIT- Regione e LFI Spa del 12 ottobre 2017, Atto integrativo della Convenzione, sottoscritto da MIT,

Regione e LFI Spa in data 25 giugno 2020 e Accordo attuativo Regione - LFI Spa del 14 gennaio 2019. Stato di attuazione degli interventi.

Nessuna novità riguardo all'incasso degli interventi realizzati con fondi FSC che al 31.12.2023 ammontano complessivamente ad euro 2.635.271. Nonostante continui nuovi accessi al portale e richieste di saldo, ad oggi non sono stati liquidati, se non per l'importo di euro 243.600, considerato acconto del 10% degli interventi finanziati;

Crediti vs. R.T. per ampliamento officina Pescaiola:

Anche per le spese sostenute per ampliamento del deposito di Pescaiola (AR) che al 31.12.2023 ammontano ad euro 140.980, è stato effettuato un accantonamento al Fondo Lavori su beni di terzi in quanto riferibili ad interventi II stralcio non ancora finanziato ed autorizzato in quanto in attesa di riunione del Comitato Tecnico LFI/Regione Toscana.

Crediti vs. R.T. per interv.sicur.Attrezzaggio ERTMS: alla data del 31.12.2023 deve essere ancora incassati gli importi richiesti ed anticipati ai fornitori:

- 1) Richiesta accredito del 25/01/2023 di euro 45.250 relativa all'incentivazione al personale interessato (S.a.l. da VI al VIII)
- 2) Richiesta accredito del 19/02/2024 pari ad acconto del 10% richiesto pari ad euro 1.151.640;
- 3) Richiesta accredito del 21/03/2023 di euro 272.850 relativa a bonifica ordigni bellici, servizi di ingegneria RFI, servizi di assistenza legale e spese covid 2021 ancora non liquidate;

Crediti vs. R.T. per Finanziamento CCNL: il credito iscritto in bilancio 2022 (euro 411.655) per erogazione risorse a finanziamento del CCNL è così composto:

euro 43.432 quale quota ancora da incassare per il periodo 1.1.2021- 31.10.2021

euro 355.457 relativo al periodo 1.11.2021 – 31.12.2022, somma che la Regione Toscana intende subordinata agli esiti della verifica di sovra-compensazione nel rispetto dei principi fissati dall'allegato al Regolamento CE n. 1370/2007, dalla normativa nazionale e regionale vigente, nonché dalle misure di regolazione di cui alle delibere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 96/2015, 120/2018 e 154/2019, da effettuarsi in occasione della determinazione della rata di saldo.

Nel mese di febbraio 2024 la Regione Toscana, verificata l'assenza di sovracompensazione, procede all'adeguamento del corrispettivo per finanziamento oneri CCNL art. 35 L.R. 86/2014 riconoscendo e stanziando le seguenti somme come integrazione di corrispettivo (non come contributo) e pertanto oggetto di fatturazione:

dal 01.11.2021 al 31.03.2023 euro 390.909 (D.D. 5562 del 17 marzo 2023) di cui euro 322.727 rilevati come proventi straordinari essendo riferibili al periodo 01.11.2021-31.12.2022;

dal 01.04.2023 al 30.09.2023 euro 137.958 (D.D. 6129 DEL 27 marzo 2023)

dal 01.10.2023 al 31.10.2023 euro 68.978 (D.D. 20621 DEL 26 settembre 2023)

Tali importi sono stati rilevati azzerando il credito ed il fondo rischi appositamente creato nel precedente esercizio, e generato una sopravvenienza attiva pari ad euro 322.727 a titolo di adeguamento corrispettivo contrattuale.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.389.901	1.369.118	2.759.019	2.759.019
Crediti verso imprese controllate	7.221.230	(3.253.622)	3.967.608	3.967.608
Crediti verso imprese collegate	36.789	(4.726)	32.063	32.063
Crediti tributari	174.552	44.523	219.075	219.075
Imposte anticipate	287.690	207	287.897	-
Crediti verso altri	4.556.674	(141.810)	4.414.864	4.414.864
Totale	13.666.836	(1.986.310)	11.680.526	11.392.629

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.759.019	3.967.608	32.063	219.075	287.897	4.414.864	11.680.526

Non esistono crediti nei confronti di debitori non nazionali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni - Azioni MPS	4.450	-	4.450
Altre partecipazioni - Azioni Banca Tema	-	1.000	1.000
Totale	4.450	1.000	5.450

Alla data di chiusura dell'esercizio la voce espone un valore complessivo pari ad € 5.450.

Le n. 2.312 azioni Monte dei Paschi di Siena, dopo raggruppamento TITOLO 5508920 BCA MPS sono iscritte in bilancio ad euro 1,9246 corrispondente al controvalore al 31.12.2022. Al 31/12/2023 il controvalore ammonta ad euro 3,046 cadauna. Non si procede a nessuna rivalutazione in via prudenziale.

La voce rileva anche l'acquisto di azioni Banca Tema: n. 40 Socio: 120650 Nag; 532956 – al prezzo complessivo di euro 1.000. L'acquisto è stato deliberato per ottenimento anticipazione finanziaria TFT spa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.699.763	(2.118.271)	2.581.492
danaro e valori in cassa	1.218	2.392	3.610
Totale	4.700.981	(2.115.879)	2.585.102

Si rileva un decremento importante delle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente. Il rendiconto finanziario fornisce tutte le informazioni dalle quali si evincono le causali che ne hanno generato il decremento.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	36.685	(36.685)	-
Risconti attivi	66.179	15.235	81.414
Totale ratei e risconti attivi	102.864	(21.450)	81.414

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Quote servizi software di competenza 2024	33.608
	Quote polizze assicurative competenza 2024	38.102
	Quote canoni noleggio automezzi di competenza 2024	6.212
	Quote imposta di registro competenza 2024	2.023
	Quote canoni abbonamenti servizi di competenza 2024	766
	quote oneri sicurezza competenza 2024	350
	Quota tasse di proprieta auto di competenza 2024	236
	quota contributi cassa Previline di competenza 2024	38
	Quote canoni telefoni cellulari di competenza 2024	79
	Totale	81.414

Si evidenzia che sussistono risconti attivi oltre l'esercizio successivo ma di modesto importo e pertanto non degni di nota.
Si evidenzia che non sussistono ratei/risconti con durata pluriennale e superiori a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.163.752	-	-	-	3.163.752
Riserva legale	632.750	-	-	-	632.750
Riserva straordinaria	35.352.012	-	111.133	-	35.463.145
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	12.042.800	-	1.318.805	-	13.361.605
Varie altre riserve	7.742.960	-	(1)	-	7.742.959
Totale altre riserve	55.137.772	-	1.429.937	-	56.567.709
Utile (perdita) dell'esercizio	1.303.986	(1.303.986)	-	1.943.950	1.943.950
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.490.548)	-	-	-	(2.490.548)
Totale	57.747.712	(1.303.986)	1.429.937	1.943.950	59.817.613

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contrib.c/investimento	7.742.957
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	7.742.959

Il capitale sociale ammonta ad euro 3.163.752 ed è interamente versato. E' diviso in n. 527.292 azioni ordinarie del valore nominale di euro 6.

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano dall'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2022 (euro 1.303.986) alla riserva straordinaria per euro 111.133 ed alla riserva indisponibile ex art. 2426 per euro 1.192.853;

Si evidenzia che la riserva straordinaria comprende l'importo di euro 937.407 relativo alla riserva di rivalutazione monetaria ex L. 413/91.

Il Fondo contributi c/investimento è costituito dai contributi ricevuti in conto investimento da parte degli Enti pubblici ed accantonato in sospensione d'imposta ai sensi dell'art. 55 D.P.R. 597/73

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.163.752	Capitale		-
Riserva legale	632.750	Utili	B	632.750
Riserva straordinaria	35.463.145	Utili	A;B;C	35.463.145
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	13.361.605	Utili	A;B	13.361.605
Varie altre riserve	7.742.959	Capitale	A;B;C	7.742.959
Totale altre riserve	56.567.709	Capitale		56.567.709
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.490.548)	Capitale		-
Totale	57.873.663			57.200.459
Quota non distribuibile				13.361.605
Residua quota distribuibile				43.838.854
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Fondo contrib.c/investimento	7.742.957	Capitale	
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2	Capitale	
Totale	7.742.959		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	51.701	-	-	-	51.701
Altri fondi	1.002.505	356.179	355.457	722	1.003.227
Totale	1.054.206	356.179	355.457	722	1.054.928

Il Fondo imposte differite accoglie l'IRES 24% dovuta sul 5% della plusvalenza da conferimento (Tiemme S.p.A.) contabilizzata nel bilancio 2010 pari ad euro 4.308.452

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do oneri vertenze legali in corso	209.367
	F.do oneri manutenzione	287.681
	F.do adempimento Dlgs 112/15-DM 5.8.16	150.000
	F.do lavori su beni di terzi	356.179
Totale		1.003.227

Di seguito un prospetto che evidenzia gli utilizzi e gli accantonamenti delle singole voci che compongono “Altri Fondi”:

Fondi rischi ed oneri - altri fondi	2022	stanziamenti	utilizzi	storno fondi eccedenti	2023
Fondo oneri vertenze legali in corso	209.367	0	0	0	209.367
Fdo oneri manutenzione linea ferroviaria	287.681	0	0	0	287.681
F.do oneri adempimenti DLGS 112/15 - DM 5.8.2016	150.000	0	0	0	150.000
F.do mancato finanziamento CCNL 11_2021-2022	355.457	0	355.457	0	0
F.do lavori su beni di terzi	0	356.179	0	0	356.179
totale Altri Fondi	1.002.505	356.179	355.457	0	1.003.227

Fondo “**oneri vertenze legali in corso**”: non utilizzato nel corso dell’anno . Gli accantonamenti residui si riferiscono a vertenze non ancora completamente definite come dettagliato nella Relazione sulla Gestione:

- euro 72.182 vertenza ex Atam ancora non conclusa;
- euro 10.000 insinuazione al passivo Edilimpianti s.r.l.
- euro 127.185 vertenza ricorso retribuzione ferie dipendenti

Il Fondo “**Oneri Manutenzione linea ferroviaria**” non è stato utilizzato nel corso del presente esercizio. Sarà utilizzato nel corso del 2024 per far fronte ad interventi di manutenzione della linea ferroviaria non finanziati dalla Regione Toscana.

Il fondo “**oneri adempimenti DLGS 112/15 - DM 5.8.2016**” verrà utilizzato nel 2024 per far fronte agli oneri derivanti dall’applicazione del DLGS che si concretizzeranno principalmente nel prossimo esercizio.

Il fondo “**Mancato Finanziamento CCNL**”, costituito nel precedente esercizio per accogliere lo stanziamento di euro 355.457 importo corrispondente ai contributi spettanti per il periodo 1.11.2021- 31.12.2022 soggetti a verifica di sovra-compensazione e quindi incerto il suo recupero. L’azienda aveva iscritto a ricavo ma contestualmente istituito un fondo rischi. La definizione delle partite aperte con la Regione Toscana ed il riconoscimento dell’importo come adeguamento di corrispettivo contrattuale (scorporo dell’Iva 10%) ha permesso l’azzeramento del fondo. L’importo riconosciuto pari ad euro 322.727 è stato fatturato in data 28/02/2024.

Il fondo “**lavori su beni di terzi**” costituito nel presente esercizio, accoglie l’importo di euro 356.179 corrispondente a :
 ° euro 215.179 per adeguamento prezzi di cui all’art.26 comma quarto lettera b del Decreto 50/22 convertito L. 912/2022 per incerta ammissibilità della spesa Fattura Elettri-fer n. 37 del 16.03.2023 iscritta tra i crediti vs. altri;

° euro 141.000 per interventi anticipati in nome e per conto della Regione Toscana a titolo di ampliamento Deposito di Pesciola (AR) – importi II stralcio non ancora finanziato ed autorizzato ed iscritto tra i crediti vs. altri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	993.439	14.363	131.300	24.338	(92.599)	900.840
Totale	993.439	14.363	131.300	24.338	(92.599)	900.840

L'accantonamento dell'anno pari ad euro 14.363 corrisponde alla rivalutazione del TFR (euro 17.947) rimasto in azienda al netto dell'imposta sostitutiva (euro 3.584). Il coefficiente di rivalutazione lorda è passato dal 9,97 del 2022 al 1,94% del 2023.

Gli utilizzi pari ad euro 131.300 sono relativi a:

- liquidazione TFR a tre dipendenti cessati per collocamento in quiescenza per euro 94.295;
- liquidazione anticipo TFR a due dipendenti pari ad euro 37.005;

Le altre variazioni in aumento, per un totale di euro 24.338 si riferiscono al TFR di 1 dipendente con la qualifica di Dirigente trasferito dalla controllata TFT spa a LFI spa in data 1/4/2023.

La quota di TFR relativa all'esercizio 2023 e versata al Fondo Tesoreria INPS e ad Altri Fondi è stata contabilizzata tra i debiti a breve nella voce D13 "Debiti vs. istituti di previdenza". Nel conto economico l'imputazione interessa la voce B9c "trattamento di fine rapporto" che ammonta ad euro 155.692 ed è così composta:

Rivalutazione lorda 2023 TFR rimasto in azienda	€ 17.947
Accantonamento TFR versato a Fondo Tesoreria INPS	€ 60.580
Accantonamento TFR versato a Fondo Priamo	€ 73.025
Accantonamento TFR altri fondi di previdenza	€ 688
Accantonamento TFR Previdindai	€ 3.452

Debiti

I debiti totali passano da euro 7.193.720 ad euro 1.970.607.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	428	(428)	-	-	-
Debiti verso fornitori	5.625.926	(4.421.654)	1.204.272	1.204.272	-
Debiti verso imprese controllate	36.269	58.395	94.664	94.664	-
Debiti verso imprese collegate	73.792	(67.182)	6.610	6.610	-
Debiti tributari	572.971	(494.950)	78.021	78.021	-
Debiti verso istituti di previdenza	140.884	15.389	156.273	156.273	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
e di sicurezza sociale					
Altri debiti	743.450	(312.683)	430.767	294.189	136.578
Totale	7.193.720	(5.223.113)	1.970.607	1.834.029	136.578

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
<i>acconti</i>			
Anticipi da clienti terzi e fondi spese	428		(428)
Totale	428		(428)

<i>debiti verso fornitori</i>			
Fatture da ricevere da fornitori terzi	465.934	314.069	(151.865)
Note credito da ricevere da fornit.terzi	(625)	(118)	507
NC da ricevere per ft errate forn.terzi	(157.679)	(821.253)	(663.574)
Fornitori terzi Italia	5.318.298	1.711.574	(3.606.724)
Totale	5.625.928	1.204.272	(4.421.656)

<i>debiti verso imprese controllate</i>			
Clients controllate		71.827	71.827
Fatture da ricevere da controllate	22.985	37	(22.948)
Note credito da ricevere da controllate	(10.783)		10.783
Debiti diversi verso imprese controllate	24.067	22.799	(1.268)
Arrotondamento		1	1
Totale	36.269	94.664	58.395

<i>debiti verso imprese collegate</i>			
Fatture da ricevere da collegate	930	2.189	1.259
Note credito da ricevere da collegate	(244)		244
Fornitori collegate	58.932	4.421	(54.511)
Debiti diversi verso imprese collegate	14.174		(14.174)
Totale	73.792	6.610	(67.182)

<i>debiti tributari</i>			
Erario c/liquidazione IVA	4.165	8.869	4.704

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	50.667	59.067	8.400
Erario c/riten.su redd co.co/tiroc/stage	5.808	7.729	1.921
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	2.533	1.573	(960)
Erario c/imposte sostitutive su TFR	16.878		(16.878)
Addizionale regionale		609	609
Addizionale comunale		174	174
Erario c/IRES	489.207		(489.207)
Erario c/IRAP	3.713		(3.713)
Totale	572.971	78.021	(494.950)
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
INPS dipendenti	88.733	96.977	8.244
INPS co.co/amm/coll.sind./lav.aut.occas.	6.631	7.539	908
Oneri sociali su ferie non godute	15.028	14.561	(467)
Oneri sociali su banca ore	1.483	1.310	(173)
Oneri sociali su premi retributivi	9.727	13.629	3.902
Oneri sociali su Una tantum CCNL	3.341		(3.341)
INPS-imp.sost.TFR Tesoreria		1.860	1.860
Ente Previdenziale Priamo	15.638	16.343	705
Ente Previdenziale Previndai		4.054	4.054
Ente Previdenziale/Assistenz.vari	303		(303)
Totale	140.884	156.273	15.389
<i>altri debiti</i>			
Partite commerciali passive da liquidare	4.693	7.821	3.128
Depositi cauzionali ricevuti	129.577	136.577	7.000
Debiti v/amministratori	13.583	12.870	(713)
Debiti v/collaboratori	1.423	4.383	2.960
Debiti per trattenute c/terzi	2.544	4.613	2.069
Associazione Industriali Prov.AR/GR/SI		1.225	1.225
Debiti vari <12 mesi	5.921	6.712	791
ANSFISA incremento 1% pedaggi	(1.564)	(303)	1.261

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
rete LFI			
Personale c/retribuzioni	105.220	105.832	612
Personale c/retrib. FLEXIBILE BENEFITS	35.833	42.996	7.163
Dipendenti c/retribuz.ferie non godute	53.292	52.282	(1.010)
Dipendenti c/retribuz.banca ore	5.160	4.602	(558)
Dipendenti c/retribuz.premi di risultato	35.175	49.776	14.601
Dipendenti c/retribuz. Una Tantum CCNL	11.655		(11.655)
Soci c/utigli	340.936	1.379	(339.557)
Arrotondamento	2	2	
Totale	743.450	430.767	(312.683)

Di seguito un commento alle voci che hanno subito variazioni degne di rilievo:

Debiti vs. fornitori

La voce passa da euro 5.625.926 ad euro 1.204.272. Il decremento pari ad euro 4.421.654 è dovuto quasi esclusivamente al pagamento del debito vs. fornitori per lavori di realizzazione ERTMS fatturati nel 2022 ma saldati nel corso del 2023;

Debiti vs. imprese controllata TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

La voce passa da euro 36.269 ad euro 94.664 che si riferiscono per euro 71.826 a conguagli costi 2023 ed euro 22.799 a debiti per somme anticipate dalla controllante (incentivazione ERTMS e contributo ANSFISA)

Debiti vs. imprese collegate TIEMME SPA

La voce passa da euro 73.792 ad euro 6.610. Il decremento è ascrivibile ad una diversa tempistica dei pagamenti.

Debiti Tributarî

La voce passa da euro 572.971 ad euro 78.021. Accoglie il debito per :

- Iva del mese di dicembre 2023 per acconto versato in data 27/12/2023 risultato inferiore per euro 8.869 alla liquidazione Iva del mese. L'importo è stato versato tramite F24 entro il 16/01/2024;
- ritenute Irpef, addizionali regionali e comunali effettuate sulle retribuzioni/tfr corrisposte al personale dipendente e sui compensi dei co.co. e lavoratori autonomi, tutte regolarmente pagate alle scadenze di legge.

Non risultano debiti per imposte IRES e debiti per imposta IRAP per versamenti di acconti risultati superiori rispetto all'IRES e IRAP effettivo .

Debiti vs. istituti di previdenza e di sicurezza sociale

In modesto aumento rispetto all'esercizio precedente (+15.389). I maggiori debiti per oneri sociali dovuti al trasferimento della figura dirigenziale dalla controllata TFT spa sono stati in parte compensati dai minori oneri sociali conseguenti al pensionamento di 3 dipendenti nel corso del 2023;

Altri debiti

La voce passa da euro 743.450 ad euro 430.767 del presente esercizio.

La variazione in diminuzione è dovuta principalmente al completamento del pagamento delle riserve di utili il cui debito al 31.12.2022 ammontava ad euro 340.936. Alla data di presentazione del presente bilancio il debito ammonta ad euro 1.379 e corrisponde alle quote di riserve di utili spettanti agli azionisti privati che al momento non sono state richieste e quindi distribuite.

Si rilevano **tra i debiti vs. altri > 12** i depositi cauzionali versati dai clienti . L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto nuovi depositi cauzionali collegati agli attraversamenti ferroviari.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.204.272	94.664	6.610	78.021	156.273	430.767	1.970.607

Non esistono debiti nei confronti di creditori non nazionali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	9.290	(3.344)	5.946
Risconti passivi	201.230	(58.955)	142.275
Totale ratei e risconti passivi	210.520	(62.299)	148.221

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	5.946
	Risconti passivi	1.117
	Risconti passivi contrib.c/impianti	141.158
	Totale	148.221

Di seguito il dettaglio della voce contributi c/impianti. L'importo iscritto nei risconti passivi rappresenta la quota di competenza anni successivi dei contributi conto impianti erogati e finalizzati al rinnovo degli immobili.

I ricavi che li hanno generati sono imputati a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono e dettagliamente:

immobili finanziati con contributo	tot.contributi	ricavo fino al 31.12.2022	ricavo 2023	risconto al 31.12.2023
Autostazione Montepulciano (SI)	606.004,02	528.910,33	24.240,16	52.853,53
Autostazione Chianciano (SI)	387.342,67	325.367,87	15.493,71	46.481,09
Nodo Interscambio Poppi (AR)	192.068,69	167.740,00	7.682,75	16.645,94
Nodo Interscambio Viaggiatori Bibbiena (AR)	290.507,01	253.709,01	11.620,28	25.177,72
totale	1.475.922	1.275.727	59.037	141.158

Si evidenzia che l'importo di euro 82.121 riguarda la quota oltre l'esercizio successivo. I risconti passivi su contributi conto impianti hanno durata complessiva non superiore a 5 anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Il valore della produzione passa da euro 9.587.746 ad euro 9.687.382. Di seguito le variazioni e un commento alle principali:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta
------	-------------	-----------	------	------	------------------

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
		Regione Toscana Corrispettivi CDS Ferro	5.113.979	4.590.951	523.028
		Servizi manutenzione c/terzi	26.250		26.250
		Prestazioni traffico/merci rete LFI	2.700	600	2.100
		Aff.immob.strum.a Tiemme	12.653	12.160	493
		Altri Affitti immob.strum.	204.041	192.339	11.702
		Affitto ramo az.Autostaz.	29.600	24.000	5.600
		Aff.immob.strum.a Autolinee Toscane spa	597.579	562.168	35.411
		Prestazioni di servizi v/TFT Spa	285.232	290.579	(5.347)
		Ricavi da servizi di infrastruttura	2.493.535	2.839.109	(345.574)
		Prestazioni servizi vs. colleg.Tiemme	96.344	123.767	(27.423)
		Arrotondamento	(1)		(1)
		Totale	8.861.912	8.635.673	226.239
	<i>Contributi in conto esercizio</i>				
		Contributi progetti formazione/tirocini	6.725		6.725
		Contributi Tariffa incentivante GSE	6.394	6.700	(306)
		Contributi c/esercizio		18.727	(18.727)
		Contributi finanziamento CCNL		305.799	(305.799)
		Totale	13.119	331.226	(318.107)
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>				
		Ricavi accessori diversi	79	78	1
		Ribassi e abbuoni passivi	(2)	(4)	2
		Affitti caselli ferroviari	63.480	61.030	2.450
		Altri ricavi non connessi ad OSP	184.451	162.961	21.490
		Contributi in conto impianti	59.037	59.037	
		Arrotondamenti attivi diversi		3	(3)
		Contributi c/scambio GSE Fotovoltaico	395	395	
		Credito d'imposta e.e. 2022/2023	101.523	216.524	(115.001)
		Differenza di arrotondamento all' EURO		1	(1)
		Plusv.civilistica da alienazione cespiti	110	1.639	(1.529)
		Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	403.278	102.868	300.410
		Storno accantonamenti eccedenti		16.315	(16.315)
		Totale	812.351	620.847	191.504

I RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

passano da euro 8.635.673 ad euro 8.861.912. Di seguito le variazioni:

La variazione in aumento del **Corrispettivo da Contratto di Servizio** pari ad euro 523.028 è dovuta al riconoscimento del tasso di inflazione programmata annuale 2023 pari al 5,6 % ed alla rideterminazione dello stesso ai fini della spettanza alla società degli importi spettanti a titolo di finanziamento CCNL in conseguenza dell'avvenuta cessazione di efficacia dell'articolo 35 della L.R. 86/2014. Gli adeguamenti del corrispettivo contrattuale al T.i.P. 2022 e 2023 erano stati "sospesi" da Regione Toscana in attesa degli esiti della verifica di sovra-compensazione del CDS, esiti che sulla base di apposita relazione del consulente regionale esperto in materie economico-finanziarie, hanno dimostrato l'assenza di sovra-compensazione e il diritto ad incassare le somme spettanti.

I ricavi per **affitti immobili nel suo complesso** sono in linea con l'anno precedente. L'incremento del ricavo è dovuto ad adeguamento ISTAT dei canoni di locazione;

I ricavi per **accesso all'infrastruttura ferroviaria** per applicazione P.I.R. 2023 registrano una variazione in diminuzione dovuta al riaddebito di minori costi di Energia Elettrica di trazione (da euro 1.318.236 del 2022 ad euro 796.077), minor addebito all'IF dei costi indiretti legati alla fornitura dell'energia che passano da euro 229.086 ad euro 265.165 ed a minori pedaggi relativi a trasporto merci ed altre attività non OSP.

Decremento del ricavo afferente le **prestazioni di servizio vs. la controllata TFT e vs. la collegata Tiemme** specificando che:

- tra la LFI e TFT da tempo sono emersi dei rapporti, regolarmente formalizzati, di reciproca erogazione di servizi;
- che a partire dal 1 Novembre 2021, in derivazione delle variazioni intervenute nei rapporti con terzi soggetti erogatori di servizi, quali la partecipata di LFI, Tiemme S.p.A., le parti hanno convenuto di effettuare, previa un'attenta ricognizione della quantità e natura dei servizi, una loro rimodulazione con rideterminazione dei correlati corrispettivi, è stato stipulato:
- con decorrenza 01.11.2021 – 01.11.2022 un nuovo rapporto contrattuale per un importo annuo di euro 291.648.
- alla scadenza del 01.11.2022 si è proceduto ad una revisione degli importi che per il periodo 01.11.2022 – 01.11.2023 sono stati fissati in euro 285.232.

Sempre in data 01.11.2022 è stato rivisto anche il contratto per prestazioni di servizio che LFI spa svolge per conto di Tiemme s.p.a.. L'importo passa da euro 129.252 ad euro 96.344.

- la voce **Contributi c/esercizio** pari ad euro 13.119 accoglie l'importo relativo al rimborso del Piano Formativo LFI a carico Fonserservizi ottenuto nel 2023;

- la voce **Contributi Finanziamento CCNL** non risulta più valorizzata. L'importo è confluito nel corrispettivo da Contratto di Servizio in seguito all'abolizione dell'art. 35 della L.R. 86/2014 come specificato in sede di commento della voce Corrispettivi da CDS;

La voce **ALTRI RICAVI E PROVENTI** nel sottoconto "Altri" passa da euro 620.847 ad euro 812.351 rilevando un incremento pari ad euro 191.504.

Le variazioni delle singole voci sono esposte nel prospetto precedente.

Si segnala il minor credito d'imposta per Energia Elettrica rispetto all'anno precedente compensato dall'aumento degli importi rilevati come proventi straordinari.

Altri ricavi e proventi PER EVENTI STRAORDINARI D.LGS 139/2015, dettagliati in sede di commento della voce, accolgono:

Rilevazione sopravvenienze attive per euro 403.278

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2023	2022	variazioni
Corrispettivi Contratto di servizio LFI/RT - Infrastruttura ferroviaria	5.113.979	4.590.951	523.028

Affitti immobili strumentali	843.872	790.667	53.205
Ricavi per accesso all'infrastruttura ferroviaria da IF	2.493.535	2.839.109	-345.574
Prestazioni di servizio infragruppo	381.576	414.346	-32.770
Prestazioni traffico/merci rete LFi e manutenz.c/terzi	28.950	600	28.350
Totale	8.861.912	8.635.673	226.239

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
italia	8.861.912
Totale	8.861.912

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione passano da euro 9.175.106 ad euro 9.093.826. Di seguito il dettaglio delle variazioni intervenute nelle singole voci:

Variazioni intervenute nella voce B6)

Costi per materie prime	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Acquisti L.626 - Certificazione sicurezza	5.083	9.016	-3.932
Acquisti per emergenza Covid 19	0	336	-336
Altri costi	-5	-9	4
Carburanti e lubrificanti	4.748	12.787	-8.039
Energia elettrica trazione a carico IF	802.433	1.335.916	-533.483
Materiale per automezzi	38.258	39.440	-1.181
Materiale per linea ferroviaria	193.094	251.284	-58.190
Materiale per manutenzione fabbricati	832	18.423	-17.591
Materiale per manutenzione impianti e macchinari	2.444	0	2.444
Segnaletica/orari/avvisi pubblico	6.222	9.652	-3.431
Servizi al personale	1.867	1.228	639

Sopravv.pass.acquisti	0	28	-28
Stampati, cancelleria e mater.informatico/uffici	12.906	14.995	-2.089
TOTALE	1.067.882	1.693.096	-625.214

Il decremento subito dalla voce “Costi per materie prime” pari ad euro 625.214 è esclusivamente dovuto alla diminuzione del costo per energia elettrica di trazione ed ai minori acquisti per la manutenzione della linea ferroviaria.

Relativamente al costo per energia elettrica di trazione si segnala che il costo del 2022 pari ad euro 1.335.916 era stato in parte mitigato dal credito d'imposta goduto pari ad euro 216.524 mentre il costo del 2023 pari ad euro 802.433 è stato in parte mitigato dal credito di imposta goduto pari ad euro 101.523.

Variazioni intervenute nella voce B7)

Costi per servizi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Servizi al personale	102.953	168.601	-65.648
Telefonia e connessioni	91.319	76.794	14.525
Utenze varie	49.448	58.789	-9.342
Energia elettrica rete ferroviaria	223.777	353.425	-129.648
Pulizia locali	89.307	83.576	5.731
Sistema certificazioni - Dlgs 112 e modello 231	35.616	91.566	-55.949
Manutenzione linea ferroviaria	1.579.318	1.116.599	462.719
Manutenzione impianti	43.221	25.756	17.464
Manutenzioni apparecchiature d'ufficio/telefonia	27.162	33.238	-6.076
Manutenzione fabbricati	129.602	141.020	-11.417
Manutenzione automezzi	20.483	3.297	17.185
Prestazioni di servizi da controllate	72.662	130.815	-58.153
Prestazioni di servizi da collegate	9.696	10.916	-1.220
Consulenze	236.278	194.575	41.703
Compensi e rimborsi organi sociali e di controllo	134.690	127.581	7.109
Pubblicità	18.760	13.205	5.555
SSN su polizze RCA/RCT/RCO inded.	251	208	43
Assicurazioni	159.755	155.613	4.142
Vigilanza	17.160	17.160	0
Servizi smaltimento rifiuti	12.262	7.635	4.627
Assistenza software	30.117	29.990	127
Spese postali e bolli	661	443	219
Sopravvenienze passive	447.527	31.767	415.760
Altri servizi	9.279	5.476	3.803

Prestazioni per emergenza COVID 19	0	29.492	-29.492
TOTALE	3.541.304	2.907.536	633.768

L'incremento subito dalla voce è pari ad euro 633.768. Gli incrementi dei costi per manutenzione linea ferroviaria e relative consulenze tecniche per la verifica sessennale dei ponti in ferro ed opere d'arte di cui al Decreto ministeriale 06/05/1916 oltre la rilevazione di oneri straordinari conseguenti allo storno del credito vs. M.I.T./R.T. per non ammissibilità della spese Fondi DL 50_2022 ART. 26 C. 4, sono stati mitigati da minori costi per formazione dei lavoratori (servizi al personale), minori costi per fornitura energia elettrica linea ferroviaria e minori addebiti da controllata per prestazioni di servizi.

Variazioni intervenute nella voce B8)

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Altri costi	4.293	3.735	558
Canoni diversi	177	319	-142
Canoni per utilizzo licenze software	25.333	21.938	3.395
Noleggio apparecchi telefonici	1.516		1.516
Noleggio automezzi	96.584	92.197	4.386
Sopravvenienze passive	1.829		1.829
TOTALE	129.731	118.189	11.542

Variazioni intervenute nella voce B14)

Oneri diversi di gestione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Abbonamenti a riviste,libri e pubblicazioni	1.622	1.005	617
Altre spese automezzi	1.368	942	425
Altri oneri	1.202	884	317
Bolli automezzi	500	329	171
Contributi Enti Soci	0	66.730	-66.730
Contributi associativi e vari	43.242	32.751	10.492
Diritti camerali	777	1.099	-322
Erogazioni liberali	4.300	2.000	2.300
Imposte e tasse varie	168.225	165.380	2.845
Sanzioni e penalità	11.830	4.088	7.742
Sopravvenienze passive	3.372	52.239	-48.867
TOTALE	236.439	327.446	-91.008

Il decremento della voce è dovuto all'azzeramento della voce Contributi Enti soci che nel precedente esercizio rilevava la somma versata alla Provincia di Siena quale contributo per realizzazione e conclusione progetto AREA 3 CENTRO-SUD - Abbassamento piano viabile Km 4+510 in corrispondenza del sottopasso ferroviario per la messa in sicurezza del Ponte delle Persie a Sinalunga- Attuazione art. 2 accordo Transattivo tra la Provincia di Siena e LFI del 31.10.2019

Proventi e oneri finanziari

La differenza tra i proventi e gli oneri finanziari, iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio, ammonta ad euro 155.628

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	170	170

Sono relativi ad interessi passivi di mora fornitori.

Altri proventi finanziari

d) Proventi diversi dai precedenti

Relativamente ai proventi finanziari iscritti nel presente bilancio alla voce "Altri proventi finanziari" si ritiene utile evidenziare come composto l'importo pari ad euro 155.798:

- euro 26.905 quali interessi attivi bancari maturati su giacenze 2023;
- euro 128.893 quali interessi attivi di competenza 2023 maturati su anticipazione finanziaria di euro 6.000.000 concessa alla controllata Trasporto Ferroviario Toscano S.p.a. in data 17.10.2022 al tasso di interesse del 3%

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel presente esercizio sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie immobilizzate per euro 1.392.592. Consistono nella rivalutazione di partecipazioni per applicazione del metodo del patrimonio netto come dettagliato nel seguente prospetto e come dettagliato in sede di commento alla voce "dettagli sulle partecipazioni immobilizzate":

Imprese controllate	% di possesso	IMPORTO
Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. - rivalutazione infragruppo Bilancio anno 2023 - Impresa controllata	100%	705.410
Imprese collegate	% di possesso	IMPORTO
Tiemme S.p.A. - BILANCIO 2022 - rivalutazione altre imprese - impresa collegata	30,32%	154.269
Tiemme S.p.A. - BILANCIO 2023 - rivalutazione altre imprese - impresa collegata	31,089%	192.551
Tra.in S.p.A. - BILANCIO 2022- rivalutazione altre imprese - impresa collegata	31,84%	340.362
Totale rivalutazioni		1.392.592

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società ha optato per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alla controllata Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A..

A seguito dell'opzione, La Ferroviaria Italiana S.p.A. determina l'IRES di gruppo secondo quanto stabilito dalle predette norme.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra la predetta società sono definiti nel "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale" del gruppo La Ferroviaria Italiana S.p.A., secondo il quale:

- ° le società controllate con imponibile positivo trasferiscono a La Ferroviaria Italiana s.p.a. le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta;
- ° le società con imponibile negativo, in funzione dell'opzione, ricevono una compensazione pari al risparmio di imposta conseguito nell'esercizio da una delle partecipanti o che sarà realizzato in futuro subordinatamente alla verifica della sussistenza di oggettivi elementi che fanno presupporre la realizzazione di redditi imponibili futuri.

L'importo indicato nel conto economico come imposte sul reddito, € 197.826, corrisponde a:

imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		2023	2022	variazioni
IMPOSTE CORRENTI	%	-198.033,00	-235.662	37.629
Ires corrente	24,00%	-152.581,00	-186.641	34.060
Irap corrente	4,65%	-45.452,00	-49.021	3.569
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE		207	73.787	-73.580
Ires anticipata di competenza	24,00%	85.483,00	104.839	19.356
Irap anticipata di competenza	4,65%	16.562,00	20.313	3.751
Ires anticipata da esercizi precedenti	24,00%	-85.310,00	-47.071	38.239
Irap anticipata da esercizi precedenti	4,65%	-16.528,00	-4.294	12.234
totale imposte		-197.826	-161.875	-35.951

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2023
IRES	24,00
IRAP	4,65

L'aliquota Irap è pari al 4,65% per effetto del Dlgs 142/2018 che classifica la società LFI spa Holding di Partecipazione (Holding Industriale). Con l'art. 12 del DLgs. 142/2018, attuativo della direttiva 2016/1164/UE, il legislatore ha introdotto nel TUIR il nuovo art. 162-bis. La norma contiene le definizioni di "intermediari finanziari" (comma 1, lett. a), "società di partecipazione finanziaria" (comma 1, lett. b) e "società di partecipazione non finanziaria" (comma 1, lett. c). La norma si applica dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2018. Sono definite società di partecipazione non finanziaria i soggetti che esercitano, in via esclusiva o prevalente, l'attività di assunzione di partecipazioni in soggetti diversi dagli intermediari finanziari (ovvero, di partecipazioni in società che svolgono attività industriale, commerciale e di servizi) nonché i soggetti assimilati alle società di partecipazione non finanziaria che, pur non detenendo necessariamente partecipazioni, svolgono attività non nei confronti del pubblico di cui all'art. 3 co. 2 del DM 2.4.2015 n. 53 (es. finanziamenti, rilascio di garanzie ecc.), se inclusi in un gruppo di soggetti che svolgono in prevalenza attività di tipo industriale e commerciale. In base al nuovo art. 162-bis co. 3 del TUIR, per le società di partecipazione non finanziaria l'esercizio in via prevalente dell'attività di assunzione di partecipazioni in soggetti diversi dagli intermediari finanziari sussiste quando, in base ai dati del bilancio approvato relativo all'ultimo esercizio chiuso, l'ammontare complessivo delle partecipazioni in questi soggetti e degli altri elementi patrimoniali intercorrenti con i medesimi (tipicamente, i crediti finanziari), unitariamente considerati, è superiore al 50% dell'attivo patrimoniale.

Tali soggetti devono effettuare all'Archivio dei rapporti con operatori finanziari dell'Anagrafe tributaria:

- comunicazioni con cadenza mensile relative ai rapporti o alle operazioni di natura finanziaria instaurate nell'ambito, oppure al di fuori, di un rapporto continuativo (c.d. "extra-conto") ex art. 7 co. 6 del DPR 605/73;
- comunicazione integrativa annuale delle movimentazioni che hanno interessato i rapporti di cui all'art. 7 co. 6 del DPR 605/73 (art. 11 co. 2 - 4 del DL 6.12.2011 n. 201, conv. L. 22.12.2011 n. 214).

Per tali società l'assoggettamento agli obblighi comunicativi è regolato dall'art. 10 c. 10 del DLgs. 141/2010, così come modificato dall'art. 12 del DLgs. 142/2018.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	355.457	355.457
Totale differenze temporanee imponibili	356.179	356.179
Differenze temporanee nette	722	722
B) Effetti fiscali		

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(242.500)	(45.190)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(173)	(34)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(242.673)	(45.224)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Mancato finanziamento CCNL	355.457	(355.457)	-	24,00	85.310	4,65	16.528
totale	355.457	(355.457)	-	-	85.310	-	16.528

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
lavori su beni di terzi	-	356.179	356.179	24,00	85.483	4,65	16.562
totale	-	356.179	356.179	-	85.483	-	16.562

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (GDPR 2016/679) redigendo apposita documentazione prevista ed adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Il numero medio dei dipendenti passa da 50,72 del 2022 a 50,46 del 2023. La variazione del numero medio dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente e' evidenziata nella Relazione sulla Gestione alla voce "informazioni sulla gestione del personale".

Al 31/12/2022 i dipendenti erano 51 unità.

Al 31/12/2023 i dipendenti sono 50 unità.

Numero medio dipendenti ripartiti per categoria				
Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	totale dipendenti
0,75	4,34	26,74	18,63	50,46

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	85.000
Sindaci:	
Compenso	10.500

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto 7 membri.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società L.F.I. S.p.A., nella seduta del 30 Giugno 2023, ha deliberato il rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Società, con mandato per gli esercizi 2023, 2024 e 2025.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 03 Luglio 2023 sotto la Presidenza del dottor Bernardo Mennini, ha nominato l'Ing. Piero Sassoli Amministratore Delegato per il triennio 2023-2025.

Il controllo di legittimità è svolto dal Collegio sindacale, composto da 3 membri effettivi e due supplenti nominato in sede di Assemblea dei Soci il 2.7.2021, per il triennio 2021-2023, con conferma dei precedenti compensi. Per i soli membri del Collegio Sindacale è previsto un gettone di presenza lordo pari a 100 euro per ogni seduta per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	2.500	2.500

La società incaricata della revisione legale dei conti 2021-2022-2023, in scadenza con l'approvazione del presente bilancio di esercizio, è OMNIREV S.R.L. con sede in Piazza D'Azeglio, 39 Firenze. E' previsto anche un 15% per rimborso spese generali. .

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni proprie	61.383	61.383
Totale	61.383	61.383

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Si ritiene utile indicare i principali rapporti con parti correlate intrattenuti dalla società:

Denominazione	rapporti attivi	rapporti passivi
Operazioni vs. Impresa controllata 100% Trasporto Ferroviario Toscano s.p.a.	Prestazioni di service amministrativo, anticipazione finanziaria, Costi accesso infrastruttura LFI, riaddebito canoni e licenze software	Prestazioni di service amministrativo e fornitura energia elettrica per ricarica veicoli elettrici

Denominazione	rapporti attivi	rapporti passivi
Operazioni vs. Impresa collegata Tiemme S.p.A.	Prestazioni di service amministrativo, canoni di locazione porzioni di unità immobiliari e relativi adempimenti	Prestazioni di service amministrativo e prestazioni pubblicitarie

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica quanto segue:

In data 21.02.2024 la Regione Toscana DECRETA

- di imporre, ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 5 del Regolamento (CE) 1370/2007 e s.m.i., alla Società società La Ferroviaria Italiana SpA, con sede legale in Via Guido Monaco, 37 - Arezzo - C.F. 00092220516 e per essa al suo legale rappresentante, l'obbligo di svolgere il servizio di gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio del servizio di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo- Sinalunga, per la durata di 6 mesi a decorrere dal 1° marzo 2024, con i contenuti e agli effetti di cui all'allegato "1" "Atto d'Obbligo", parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di notificare tramite PEC il presente atto alla Società L.F.I. Spa, con sede legale in Via Guido Monaco, 37 - Arezzo - C.F. 00092220516 e per essa al suo legale rappresentante;
- di quantificare in conformità ai sopra richiamati provvedimenti, tenuto conto anche degli esiti della verifica di sovra-compensazione del sopra richiamato contratto di servizio scaduto il 30 settembre 2023 come risulta dalla relazione del consulente regionale esperto in materie economico-finanziarie acquisita al protocollo regionale n. 0112810 del 15 febbraio 2024, l'onere finanziario a carico del bilancio regionale, derivante all'atto di imposizione dell'obbligo di servizio di gestione dell'infrastruttura ferroviaria di proprietà regionale - per il periodo 1° marzo 2024 - 31 agosto 2024 in euro 2.639.642 oltre iva, per un importo totale di euro 2.903.606, da erogarsi - con le modalità di cui all'articolo 10 del contratto di servizio - in unica rata trimestrale posticipata per una quota pari all'80% a titolo di acconto e per il restante 20% a titolo di saldo.

Budget 2024 – Consiglio di Amministrazione 27 marzo 2024:

Il risultato netto previsto dal budget 2024 è di € 310.000, che sarà poi migliorato dalla rivalutazione delle partecipazioni finanziarie nelle società partecipate, il cui valore non è stato inserito nella stima, come di consueto.

Ciò premesso, sui ricavi:

- sui ricavi netti del servizio si prevede un lieve aumento rispetto ai valori del preconsuntivo 2023;
- sui corrispettivi da contratto di servizio e CCNL: i ricavi da contratto di servizio sono previsti in aumento di circa € 165.000 rispetto al valore del preconsuntivo 2023, per effetto dell'indicizzazione all'inflazione programmata.

Nel complesso quindi il totale dei ricavi stimato del 2024 si attesta a circa € 9.338.000, in aumento rispetto al valore del preconsuntivo 2023 di circa € 142.000.

Sui costi:

il valore totale dei costi operativi nel budget 2024 è di € 8.211.000, in aumento di circa € 467.000 rispetto al dato di bilancio del 2022, con le seguenti annotazioni:

- Costi per consumi e materiali: è previsto un miglioramento rispetto al 2022 di circa € 615.000 per l'effetto dei minori costi unitari stimati dell'energia elettrica di trazione.
- Costi per servizi: la voce è in aumento rispetto al 2022 di circa € 1.218.000, proprio in virtù di lavori di manutenzione straordinaria previsti, seppur limitati a quelli indifferibili per garantire la sicurezza della linea ferroviaria;
- Costi per spese generali: si prevede una riduzione rispetto al dato di bilancio 2022 di circa € 198.000;
- Costi del Personale: si prevede un andamento in linea con il 2022.

La gestione caratteristica a fine 2024 prevede:

- un EBITDA pari a € 1.127.000 in diminuzione di circa € 741.000 rispetto ai valori del preconsuntivo 2023 e di circa € 538.000 rispetto al dato di bilancio del 2022;
- un EBIT pari a € 244.000, in diminuzione di circa € 401.000 rispetto ai valori del preconsuntivo 2023 e di circa € 133.000 rispetto al dato di bilancio del 2022.

Rinnovo certificato di Sicurezza.

In data 17 maggio 2024 ANSFISA ha rilasciato il Certificato di Sicurezza al Gestore Infrastruttura La Ferroviaria Italiana s.p.A. con n.a. restrizioni e con validità dal 20 maggio 2024 al 19 maggio 2029.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio, per effetto delle disposizioni emanate dal Governo a supporto delle imprese e per ridurre gli effetti dell'aumento del costo dell'energia elettrica, la società ha beneficiato del Credito d'imposta in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di prodotti energetici relativamente al I e II trimestre 2023 per un importo complessivo spettante di competenza 2023 pari ad euro 101.523 come dettagliato nella Relazione sulla Gestione allegata al presente bilancio.

La società attesta, inoltre, che nel corso del 2023 ha ricevuto le seguenti erogazioni:

Informazioni ex art. 1, comma 125, L. 04/08/2017 n. 124					
Pubblica Amministrazione erogante	Tipo di vantaggio economico	data di pagamento	totale	rit. 4%	importo incassato
GSE - Gestore servizi Energetici	Contributo scambio sul posto - FOTOVOLTAICO	ANNO 2023	6.134	245	5.889
Regione Toscana	Rimborso interventi straordinari e urgenti sull'infrastruttura ferroviaria	02/03/2023	16.557	0	16.557
Regione Toscana	Rimborso interventi straordinari e urgenti sull'infrastruttura ferroviaria	02/03/2023	471.707	0	471.707
Regione Toscana	Rimborso interventi straordinari e urgenti sull'infrastruttura ferroviaria	02/03/2023	35.179	0	35.179
Regione Toscana	Rimborso interventi straordinari e urgenti sull'infrastruttura ferroviaria	02/03/2023	251.113	0	251.113
Regione Toscana	Rimborso interventi straordinari e urgenti sull'infrastruttura ferroviaria	21/03/2023	4.239	0	4.239
Regione Toscana	Rimborso interventi straordinari e urgenti sull'infrastruttura ferroviaria	21/03/2023	112.544	0	112.544
Regione Toscana	Rimborso interventi straordinari e urgenti sull'infrastruttura ferroviaria	21/03/2023	1.875	0	1.875
Regione Toscana	Rimborso Interventi manutenzione L. 611/96 - eliminazione passaggi a livello	26/01/2023	304.408	0	304.408
FONSERVIZI Fondo Formazione Servizi Pubblici Industriali	Liquidazione Piano Formativo	26/10/2023	6.725	0	6.725
Regione Toscana	Rimborso Interventi manutenzione L. 611/96 - eliminazione passaggi a livello	08/11/2023	203.131	0	203.131
Regione Toscana	contributi a copertura oneri derivanti dall'applicazione del CCNL L. 47/2004 L. 58/2005 E L. 296/06	09/02/2023	43.432	1.737	41.695

LA FERROVIARIA ITALIANA SPA

Bilancio al 31/12/2023

Regione Toscana	contributi a copertura oneri derivanti dall'applicazione del CCNL L. 47/2004 L. 58/2005 E L. 296/06	13/03/2023	12.766	511	12.255
totale 2023			1.469.811	2.493	1.467.318

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad euro 1.943.950:

- euro 1.392.592 alla riserva indisponibile ex art. 2426, quali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni;
- euro 551.358 alla riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

AREZZO, 27/05/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Bernardo Mennini, Presidente

LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci di
LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Via Guido Monaco n.37
52100 AREZZO AR

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. (nel seguito anche la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale,

Omnirev s.r.l.

Società di revisione ed organizzazione contabile
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n° 143938
Capitale sociale € 20.000 i.v. - Codice Fiscale e Partita IVA 05584830482 - REA FI 558298



nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi

probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è stata redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 7 giugno 2024

Omnirev S.r.l.
Amministratore Unico

Piero Lázzerini

LA FERROVIARIA ITALIANA SPA

Sede legale: VIA GUIDO MONACO 37 AREZZO (AR)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI AREZZO - SIENA
C.F. e numero iscrizione: 00092220516
Iscritta al R.E.A. n. AR-8700
Capitale Sociale sottoscritto € 3.163.752,00 Interamente versato
Partita IVA: 00092220516

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023

Spettabili Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 il Collegio sindacale ha svolto l'attività secondo i doveri di vigilanza di cui all'art. 2403, primo comma c.c.; l'attività svolta e la presente relazione sono ispirate alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Lo scrivente Collegio, nominato in data 2 Luglio 2021, nel corso dell'esercizio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha contattato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Omnirev srl e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

- abbiamo acquisito dall'Organismo di Vigilanza le informazioni sull'attività svolta ai sensi del D.Lgs 231/2001 che sono state riportate alla Direzione della società.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 Maggio 2024 ai sensi dell'articolo 2364 del codice civile ed entro il termine, peraltro previsto dallo Statuto, di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale .

Il bilancio è costituito dalla Situazione Patrimoniale – Finanziaria, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto ed è corredato dai relativi prospetti di Bilancio; inoltre il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 Maggio 2024 nel rispetto dei termini di cui all'art. 2429 c.c. di tal che i predetti documenti possano essere depositati in tempo utile presso la sede della Società corredati dalla presente relazione.

Non essendo al Collegio demandata la revisione legale del bilancio, gli scriventi hanno vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non hanno osservazioni particolari da riferire.

Lo scrivente Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Lo scrivente Collegio ha verificato l'osservanza del disposto di cui all'art. 1, comma 125 della legge 4 agosto 2017, n. 124 relativo agli obblighi di trasparenza cui sono tenuti i soggetti che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Per quanto a conoscenza dello scrivente, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

La revisione legale è affidata alla Società di revisione Omnirev srl che ha predisposto in data 9/6/2023 la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. n. 39/2010, nella quale viene rilasciato un giudizio positivo senza rilievi sul bilancio d'esercizio e un giudizio di coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio.

Fatti rilevanti dopo approvazione Bilancio

In data 21.02.2024 la Regione Toscana ha decretato di imporre, ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 5 del Regolamento (CE) 1370/2007 e s.m.i., alla Società La Ferroviaria Italiana SpA l'obbligo di svolgere il servizio di gestione dei beni, degli impianti e dell'infrastruttura ferroviaria funzionali all'esercizio del servizio di trasporto pubblico ferroviario sulle linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga, per la durata di 6 mesi a decorrere dal 1° marzo 2024.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto nonché considerando le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella Relazione di revisione del bilancio, il Collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori, che evidenzia un utile di Euro 1.943.950.

Arezzo, lì 10 Giugno 2024.

IL COLLEGIO SINDACALE

(Stefano Parati)

FIRMATO

(Lea Pimpolari)

FIRMATO

(Carla Vilucchi)